

20

A decorative graphic consisting of several circles of varying sizes and colors (light blue, orange, and light green) scattered around the central text.

**Bilancio
Sociale**

20



la
sorgente
cooperativa sociale

INDICE

09 ■ IDENTITÀ

25 ■ RISORSE UMANE

37 ■ ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

41 ■ Area disabilità

61 ■ Area minori e famiglia | Ambito 10

71 ■ Area minori e famiglia | Ambito 11

91 ■ Area specialistica

95 ■ Area Ricerca, Sviluppo, Innovazione

111 ■ RISORSE ECONOMICHE

PREMESSA

L'anno 2020 è legato ad uno degli eventi storici più significativi dell'ultimo secolo sia per l'ampia portata e le conseguenze disastrose sia per aver messo in discussione stili di vita, modalità di comunicazione, abitudini e sistemi di lavoro ormai consolidati. La nostra cooperativa, così come tutti gli enti che si occupano di persone fragili e/o con disabilità, non si era mai trovata a dover fronteggiare una situazione così complessa, incerta e pericolosa a tal punto da mettere in discussione l'intera organizzazione dei propri servizi, trasformandone le modalità di erogazione e fruizione. Nell'incertezza e complessità di decreti, ordinanze e linee guida, abbiamo provato a conciliare l'esigenza di tutelare operatori e utenti, rimodulando, trasformando e rivedendo i servizi, con la necessità di continuare a svolgere interventi fondamentali e non sospensibili legati all'accoglienza nelle case rifugio per le donne vittime di violenza, agli alloggi in housing sociale e alle comunità per minori. Se le strutture residenziali hanno potuto continuare l'attività, pur con modalità diverse e molto stringenti, i servizi non residenziali hanno subito trasformazioni ancor più significative. Con l'approvazione del Decreto Legge "Cura Italia" del 17 marzo 2020, dopo settimane di incertezze, sono stati chiusi definitivamente tutti i servizi diurni e, poco a poco, sono state attivate forme alternative di presa in carico e agevolazioni per le persone con disabilità e i loro caregiver familiari.





● INDIVIDUALITÀ

La lenta ripartenza dei servizi ha spinto la cooperativa a sperimentare modalità e strumenti del tutto nuovi e anche lontani dall'operatività pre-emergenza sanitaria. Gli educatori, i responsabili, la direzione tecnica si sono trovati a dover re-immaginare sia le modalità di fruizione dei servizi, partendo dalle esigenze degli utenti e delle loro famiglie, sia il ruolo degli operatori, predisponendo piani formativi e di assistenza emotiva. Nonostante il notevole carico emotivo, l'attenzione degli educatori si è focalizzata sui singoli utenti e sulla rimodulazione dei percorsi educativi, portati avanti tramite incontri online e/o a domicilio e riformulati in interventi con rapporto 1:1. Modalità già attiva per i servizi ad personam nel contesto scolastico e mai sperimentata per i servizi semi-residenziali. Questo cambio operativo ha obbligato/concesso agli operatori di tornare nelle case degli "utenti", entrando nel loro nucleo familiare, nel loro territorio e nella loro rete. Questi cambiamenti sono tutte tracce necessarie per poter trovare una strada percorribile per disegnare una presa in carico diversa, che consideri la persona con disabilità come parte di un contesto, di un territorio e di una rete familiare che supporti la persona e che, se attivata, fa sì che la persona con disabilità sia parte vera del territorio, individuo, cittadino e risorsa, e non solo un "utente" di un servizio sociosanitario con dei minutaggi di assistenza. Anche il ruolo dell'educatore è stato messo in forte discussione: per fortuna e per forza maggiore, gli educatori hanno sperimentato il ruolo educativo che non si limita a chiudersi e chiudere la relazione con l'"utente" all'interno del "servizio", bensì una figura di "attivatore" della comunità e elemento di rilancio e ri-creazione dei legami. "... La disabilità è un concetto in evoluzione ed è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di equità con gli altri..." dal Preambolo alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

● COMUNITÀ

La maggior attenzione all'individualità degli utenti, favorita da interventi educativi in rapporto 1:1, a domicilio e all'interno del nucleo familiare, non è comunque sufficiente a compensare gli sforzi realizzati dalle famiglie e dai caregiver, in particolare nei momenti di grande difficoltà come una crisi sanitaria. È infatti evidente che la responsabilità della cura, dell'assistenza e della tutela sanitaria delle persone con disabilità rimane fortemente in carico alle loro famiglie, oppure da assistenti personali. In questo contesto, persone e famiglie spesso trovano nella comunità sostegni importanti e significativi per lo svolgimento del lavoro di assistenza e cura, grazie all'impegno dei servizi sociali, degli enti gestori dei servizi, delle associazioni e delle realtà locali. In un momento così drammatico, la comunità ha saputo offrire il meglio di sé, organizzando sostegni sia di carattere molto concreto (consegna dei pasti, interventi educativi a domicilio) sia di carattere relazionale (telefonate, contatti online o altre proposte a distanza). Nell'iniziale periodo di confusione e in assenza di istruzioni chiare e complete, comuni, aziende sociosanitarie, ATS, associazioni e enti di terzo settore hanno avviato nuove relazioni e iniziato a collaborare, nonostante le difficoltà logistiche e organizzative legate alla ri-organizzazione di interi servizi, per aiutare le fasce di popolazione più in difficoltà, adattarsi alle nuove esigenze e abituarsi a mantenere le distanze senza sentirsi distanti.



● TRASFORMAZIONE

Questa crisi sanitaria ed economica ha offerto, in maniera virulenta, la possibilità di rivedere i servizi, riportando l'attenzione all'individualità, ripartendo dalle comunità e dal territorio per sperimentare nuove misure di sostegno. Tra le esperienze significative di trasformazione dei servizi avviate dalla cooperativa vi sono:

- Colloqui online per i servizi legati alla disabilità (Centri Diurni, Servizio Formazione all'Autonomia, SET, disabilità B1), assistenza domiciliare minori.
- Interventi a domicilio per i servizi legati alla disabilità e assistenza domiciliare minori.
- Attività di potenziamento degli apprendimenti online su piattaforma monitorata a distanza dal personale esperto rivolta a minori con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.
- Attività di sostegno emotivo e psicoterapia organizzate online.
- Consegna pasti/spesa a domicilio per il Centro Diurno Anziani.
- Interventi di sostegno alle famiglie per i genitori dei minori frequentanti l'asilo nido e scuola dell'infanzia.
- Supporto e collaborazione con le associazioni per l'accesso a contributi finalizzati alla gestione dell'emergenza sanitaria.
- Riorganizzazione delle attività sui progetti attivi. In particolare, produzione di visiere protettive tramite stampanti 3D e di mascherine a cura di un servizio sociosanitario per la disabilità.
- Riorganizzazione centri estivi secondo le modalità previste dalle Ordinanze Regionali.
- Realizzazione "Isola che non c'è", piattaforma online con tutorial, video, materiali per attività didattiche e di svago realizzate da educatori e utenti.
- Campagna #sorgentepresente per raccogliere e condividere testimonianze positive e mantenere un contatto, anche informale, con utenti, personale e collaboratori.

La trasformazione ha sicuramente portato spinte innovative interessanti, che in alcuni casi hanno permesso l'introduzione di nuove modalità operative, apprezzate dagli utenti e divenute parte della gamma di servizi offerti. Tuttavia, la trasformazione forzata ha messo in luce anche molti limiti sui quali la cooperativa sta sperimentando e valutando possibili soluzioni. Ad esempio, non per tutte le persone con disabilità è possibile attuare "interventi a distanza", e allo stesso modo, il passaggio da un servizio di supporto semi-residenziale a un servizio di assistenza domiciliare può avere conseguenze negative sia sulla stabilità del nucleo familiare sia sull'andamento del percorso educativo della persona. La trasformazione forzata delle attività ha senz'altro accelerato la riflessione sulle modalità di erogazione e fruizione dei servizi, facendo emergere ancor più i limiti del welfare sociale attuale ancora frammentario, ma, allo stesso tempo, lascia spazi aperti per co-progettare e sperimentare nuove forme di intervento da costruire con gli attori territoriali.



SALUTI DEL PRESIDENTE

La crisi sanitaria, economica e sociale ci ha fatto riscoprire da un lato l'importanza della coesione della comunità, fatta di energie e risorse messe in campo dal terzo settore e dalle realtà locali per attutire l'enorme impatto sociale ed emotivo, dall'altro lato la necessità di implementare e integrare i servizi, ridurre la frammentarietà e lavorare per costruire reti di supporto che rispondano ai bisogni dei più "fragili" in maniera sempre più individualizzata, affinché le comunità diventino sempre più inclusive e attive nel riconoscimento della dignità di tutti i cittadini. Faremo tesoro di questa esperienza per la gestione di tutti i servizi della cooperativa che si dovranno "evolvere" da "servizi strutturati" a servizi di comunità. Questo Bilancio Sociale vuole essere soprattutto uno strumento utile per misurare cosa è stato fatto e cosa ancora bisogna fare, per continuare la strada verso un miglioramento continuo in linea con i valori della Cooperativa.

A Voi tutti, cittadini di questo nostro grande progetto di territorio, il nostro sincero grazie.

Il Presidente



NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale fa riferimento all'esercizio 2020. Per la sua redazione si è composto un gruppo di lavoro composto dalla referente per la comunicazione e dai coordinatori. Il bilancio sociale è strutturato in quattro sezioni:

- **Identità**, che fornisce una visione di insieme delle caratteristiche della cooperativa, ne presenta missione e strategie, identifica i rappresentanti degli interessi con i quali intrattiene rapporti e approfondisce gli aspetti organizzativi ed istituzionali.
- **Risorse umane**, che rappresenta, sotto diversi aspetti, le caratteristiche di coloro che operano nei diversi servizi e le loro relazioni con la cooperativa.
- **Attività istituzionale**, in cui viene rendicontato l'operato della cooperativa per perseguire la sua missione. Per ogni struttura e servizio sono indicati : la descrizione, gli obiettivi e i risultati.
- **Risorse economiche**, in cui viene riportato il bilancio economico riclassificato con indicazione dei costi, dei ricavi e dell'utile realizzato dalla cooperativa nel 2020.

Il documento sarà presentato in un'apposita assemblea e sarà inviato via mail a tutti gli stakeholders.

Riferimenti normativi e di prassi:

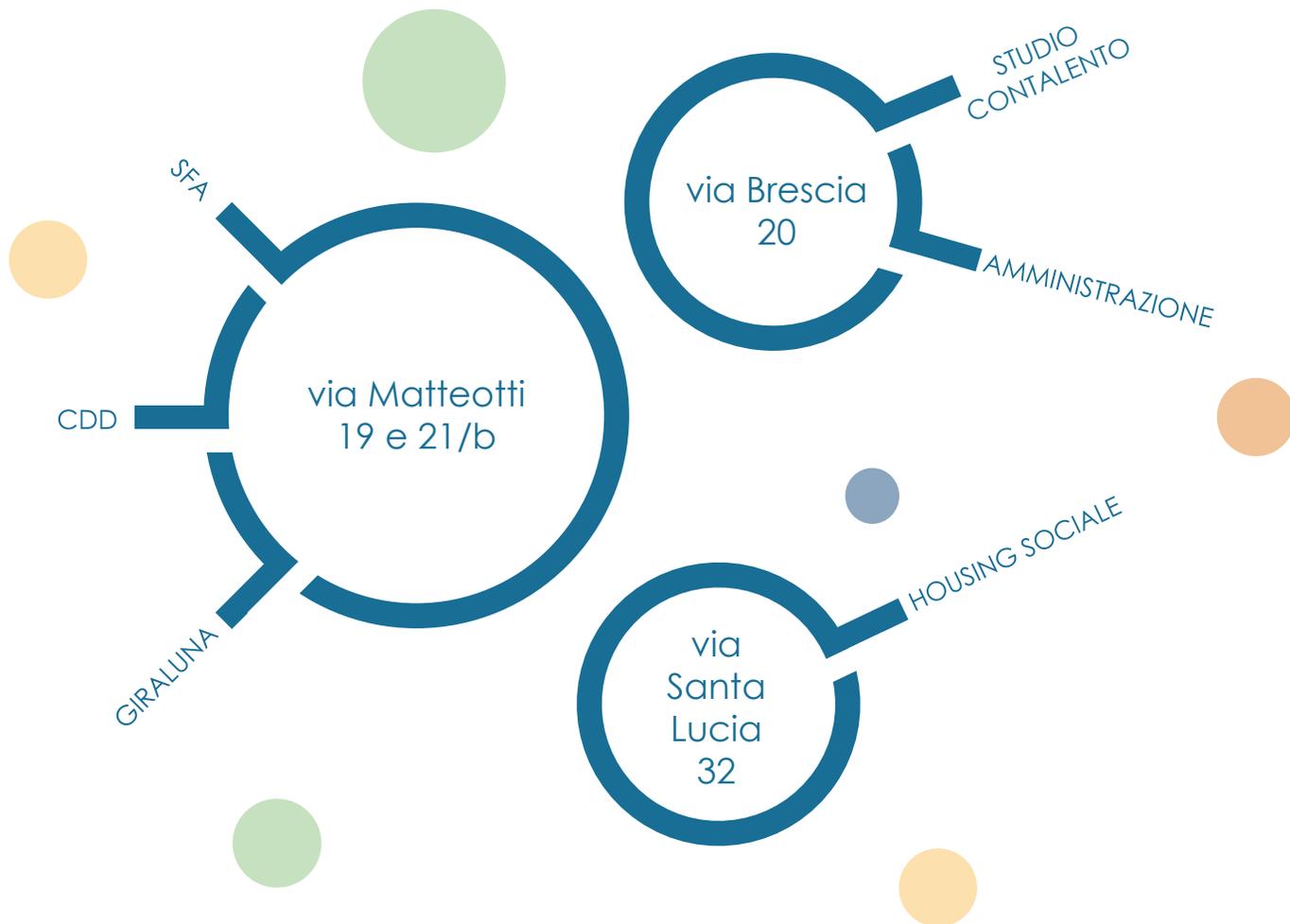
- Principi di redazione del bilancio sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) nel 2001;
- Decreto attuativo del Ministero della solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n° 5536 del 10 ottobre 07 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo entro luglio 2009.



IDENTITÀ



MONTICHIARI

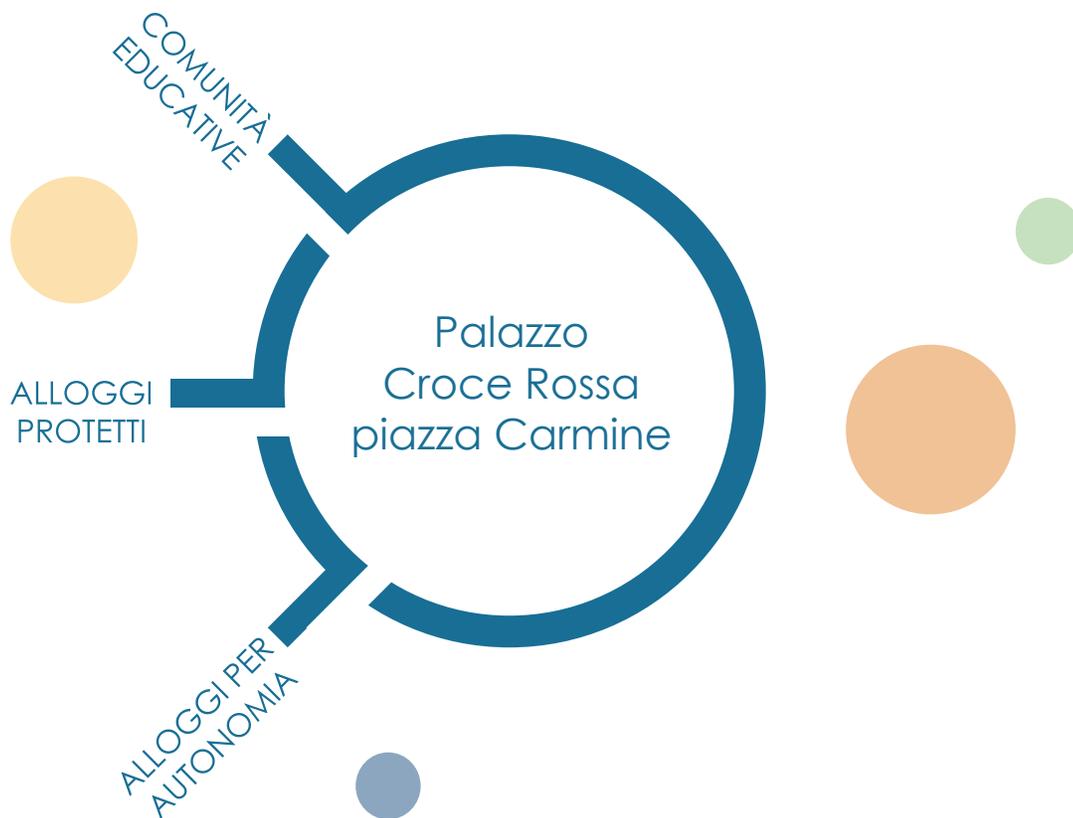


MONTICHIARI





SALÒ



PONTE SAN MARCO

via
Romanelli
12

CDD

CALVISANO

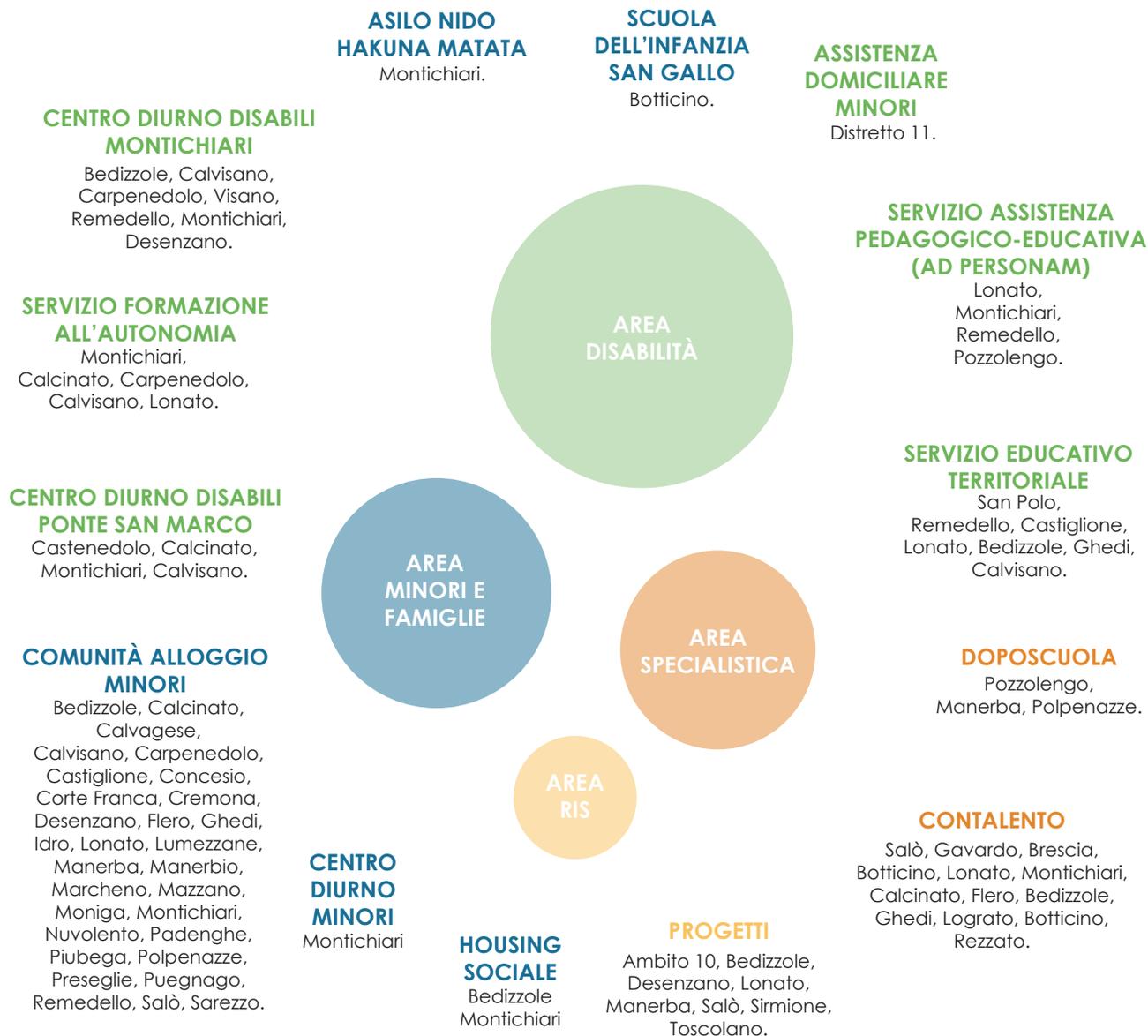
via
De Amicis

PUNTO
COMUNITÀ

BEDIZZOLE

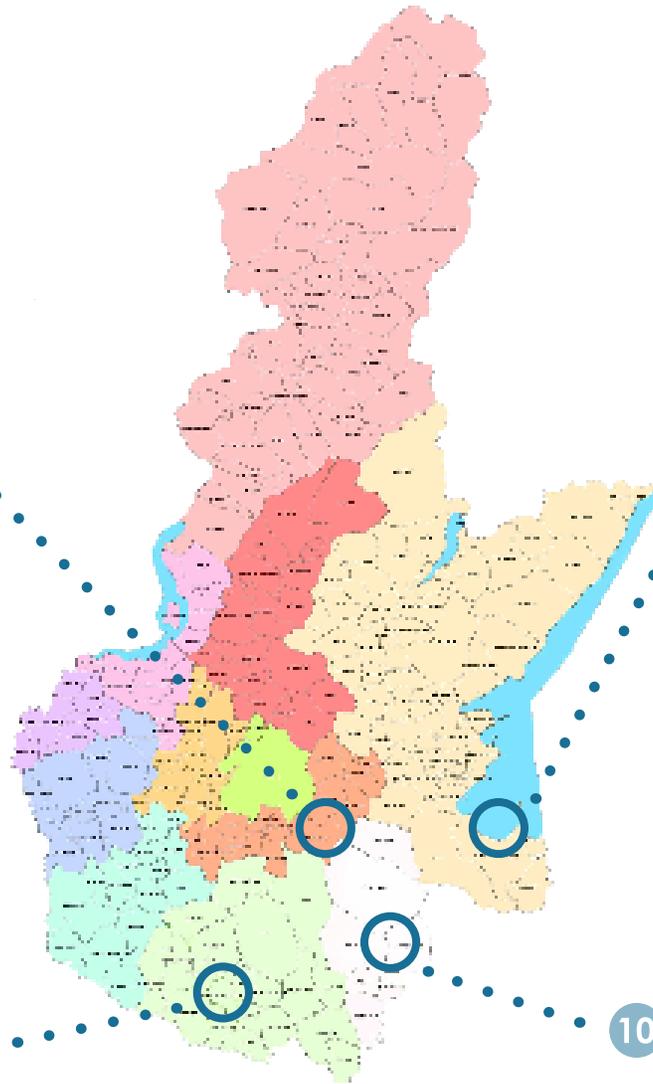
via
S.Vito, 15

HOUSING
SOCIALE



AMBITO 3
BOTTICINO;
CASTENEDOLO;
REZZATO.

AMBITO 9
GHEDI;
MANERBIO.



11 AMBITO

BEDIZZOLE;
CALVAGESE;
DESENZANO;
GARDONE R.;
LIMONE;
LONATO;
MANERBA;
MONIGA;
PADENGHE;
POLPENAZZE;
POZZOLENGO;
PUEGNAGO;
SALO';
SAN FELICE;
SIRMIONE;
SOIANO;
TOSCOLANO;
TREMOSINE.

10 AMBITO

ACQUAFREDDA;
CALCINATO;
CALVISANO;
CARPENEDOLO;
MONTICHIARI;
REMEDELLO;
VISANO.

Inoltre, fuori della provincia di Brescia, collaboriamo con il Comune di Castiglione.



Dati Generali

RAGIONE SOCIALE

LA SORGENTE Società Cooperativa Sociale - ONLUS

SEDE LEGALE

Via Brescia, 20 | 25018 Montichiari BS

FORMA GIURIDICA

Società Cooperativa Sociale

CF E PARTITA IVA

01988650170- 00669370983

N° ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE SOCIETA' COOP.

A1055605 dal 31.01.2005

N° ISCRIZIONE ALBO REGIONALE DELLE COOP.

Decreto n. 54444 Settore 289 foglio 41 n.81

CONSORZI

CGM Finance

CENTRALE COOP.

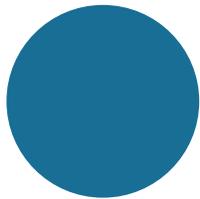
Confcooperative (BS)





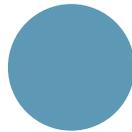
FATTURATO

5.024.320,08 €



2592

AMBITO 11
AREA MINORI E FAMIGLIE



344

AREA DISABILITÀ



115

AREA SPECIALISTICA



92

AMBITO 10
AREA MINORI E FAMIGLIE

3143 Utenti

29 Progetti

3216 Beneficiari dei progetti



Nasce La Cooperativa Sociale La Sorgente S.c.r.l.- grazie allo stimolo della responsabile dell'U.s.s.l. di Montichiari che dovendo creare un nuovo servizio sociale per disabili (il C.S.E : Centro Socio- Educativo) ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro composto da maestre e persone interessate all'ambito educativo e sociale. Il primo servizio gestito è il C.S.E. di CARPENEDOLO.

Nei primi anni di vita della cooperativa vengono gestiti servizi di assistenza scolastica e servizi pomeridiani per persone con disabilità.

Si consolidano i servizi per la disabilità (CSE, SAPE, Centri diurni) ai quali si aggiunge il Servizio di Formazione all'autonomia e il SET - servizio educativo territoriale, servizio finalizzato a favorire la socialità e l'inclusione delle persone con disabilità. Prendono avvio anche i primi servizi per i minori come Passo dopo passo, primo servizio specialistico per studenti con difficoltà nell'apprendimento, e il doposcuola Punto ragazzi.

1984

1985
2000

2001
2010

La cooperativa acquisisce la cooperativa "Caravella" e acquisisce 2 asili nido, ai quali si aggiunge l'asilo nido Hakuna Matata a Montichiari, la gestione delle 4 comunità educative per minori. In questi anni inizia la coprogettazione di servizi per minori e famiglie nell'Ambito 11 - Garda, al quale segue l'approvazione dei progetti Legami Leali e Salotto cultura. Sul fronte della disabilità vengono avviati il modulo autismo, il modulo disabilità acquisita, il Laboratorio Giraluna.

Nel 2018 viene acquistato dal Consorzio Tenda un nuovo ramo d'azienda destinato all'housing sociale, oggetto di progettazione di nuovi interventi legati alla disabilità e alla fragilità sociale. A livello gestionale si intraprende un processo riorganizzativo reso necessario dalla consapevolezza delle dimensioni aziendali e del numero di servizi in gestione. Il primo passo è lo spostamento degli uffici e della sede amministrativa in via Brescia 20 a cui segue la riorganizzazione dei ruoli e delle responsabilità. Viene avviato l'ufficio RIS (Ricerca, Innovazione, Sviluppo) con la finalità di potenziare l'attività di progettazione della cooperativa.

Il 2020 verrà ricordato come l'anno del Covid 19 e per noi è stato un anno di riprogrammazione e riorganizzazione di interi servizi, sperimentando diverse forme di erogazione (a domicilio, online) e convertendo alcuni servizi con attività di assistenza e supporto agli anziani e ai più fragili (es. spesa a domicilio). La fine del 2020 ci ha comunque permesso di avviare nuove progettualità e nuovi interventi in particolare nell'area disabilità e nel supporto psicologico e accompagnamento post covid 19.

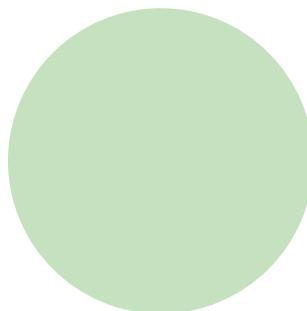
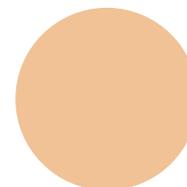


2011
2019

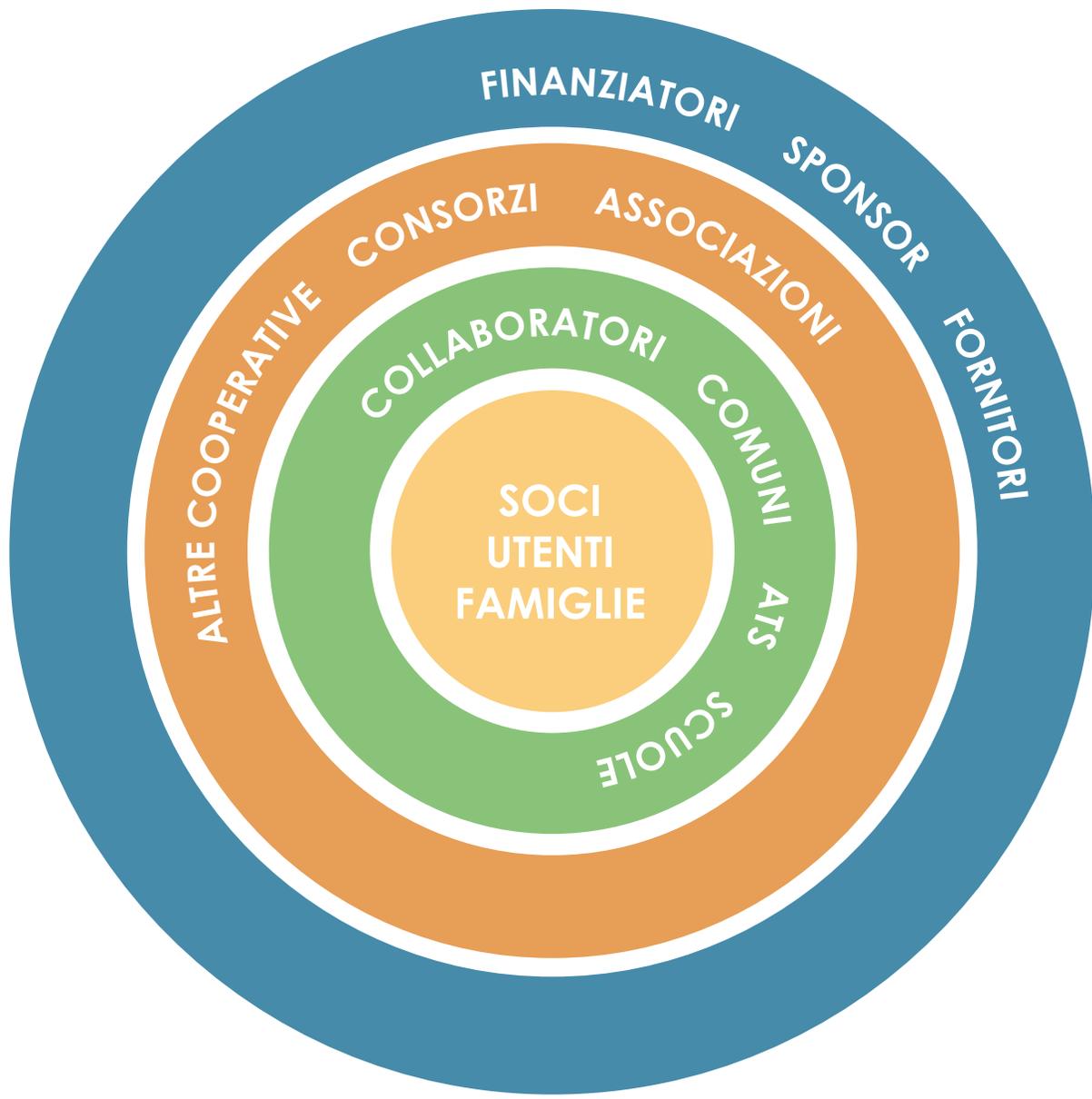


2020





Partecipazione alla costruzione di una comunità, nel territorio dell'est bresciano, capace di coesione sociale e di valorizzazione di tutti i propri elementi per dare loro **l'opportunità di realizzare se stessi** come persone, famiglie, gruppi e organizzazioni, attraverso l'accoglienza, l'integrazione e la partecipazione nella **gestione di iniziative e servizi di tipo socio-sanitario ed educativo** rivolto a soggetti in condizione temporanea o permanente di svantaggio o comunque bisogno di attenzione e sostegno educativo per **perseguire una qualità di vita migliore**, basata sulla solidarietà e la cooperazione, sul lavoro e il volontariato.





La Cooperativa ha un Consiglio di Amministrazione composto da 7 persone socie. Durante l'anno si è ritrovato ufficialmente 10 volte, inoltre sono stati fatti altri incontri informali (totale incontri fatti annualmente 12). Non sono previste indennità di carica o gettone.

PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

Guglielmi Paolo

VICE-PRESIDENTE

Giulio Abaribbi

CONSIGLIERI

Mauro Bettenzoli

Elisa Calfa

Turk Daniela

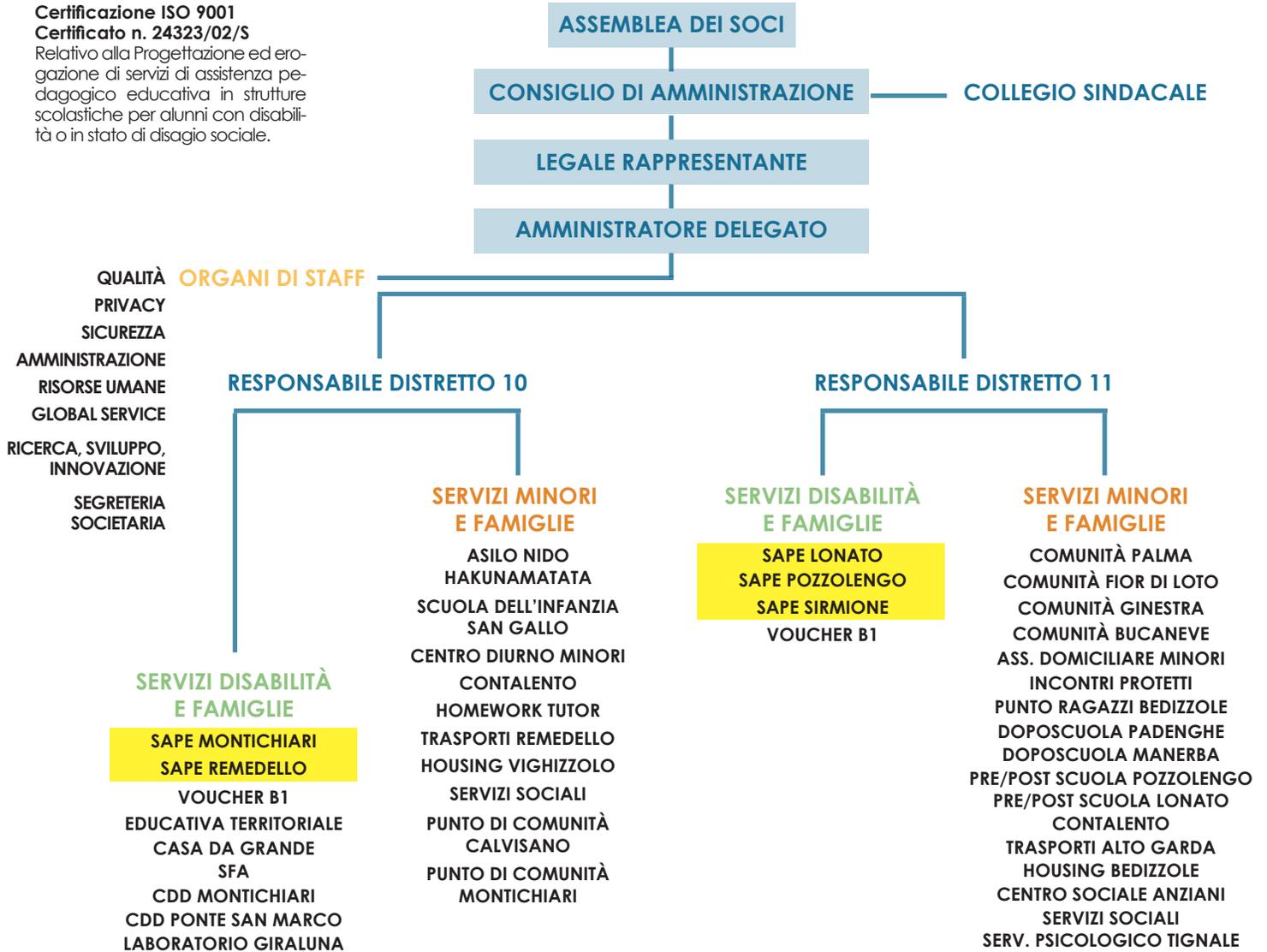
Maria Cristina Slanzi

Alessandra Bazzoli

Il controllo contabile sulla società, è esercitato ai sensi dell'art.2409 bis comma I del codice civile. Nel 2013 è stato rieletto dall'assemblea soci un collegio sindacale composto da: presidente dott. Silvio Marchini, sindaci effettivi : dott.ssa Caterina Lusenti e dott. Germano Giancarli, sindaci supplenti dott. Alberto Botturi e dott. Pierpaolo Grisetti. Resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio del 2022.

Certificazione ISO 9001
Certificato n. 24323/02/S

Relativo alla Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza pedagogico educativa in strutture scolastiche per alunni con disabilità o in stato di disagio sociale.



Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione della cooperativa ha redatto e approvato il Codice Etico, un documento in cui sono enunciati diritti, doveri e responsabilità della cooperativa nei confronti di tutti i soggetti (soci, dipendenti, collaboratori, utenti, clienti, fornitori, istituzioni) con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale. Da questo lavoro è conseguita la definizione dei principi generali della cooperativa:

L'attenzione alla persona: la cooperativa privilegia l'attenzione all'unicità della persona, alla specificità della sua condizione, alle relazioni significative per la sua realizzazione e per il suo stesso progetto di vita.



L'attenzione ai servizi, intesi come un bene comune il cui risultato investe positivamente sia i singoli ai quali è direttamente dedicato sia la comunità e il sistema sociale.



L'attenzione al lavoratore, che significa qualificazione professionale, miglioramento dell'efficacia organizzativa e gestionale, stabilità di condizioni occupazionali.



Dai principi generali vengono così definiti i valori della cooperativa: Responsabilità; Rispetto; Ascolto; Professionalità; Equità; Trasparenza; Correttezza; Qualità del servizio; Valore della cooperazione; Collaborazione; Legalità.

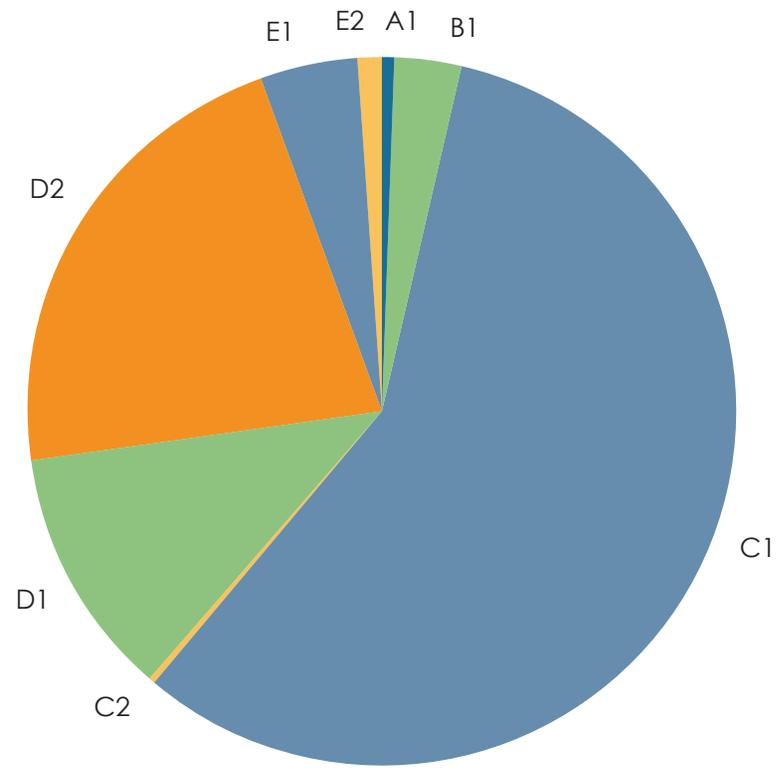
TIPOLOGIA DI CONTRATTI (DIPENDENTI LAVORO SUBORDINATO)	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Tempo Indeterminato Part-Time	171	164	28	25	199	189
Tempo Determinato Part-Time	58	70	4	10	62	80
Tempo Pieno Indeterminato	4	4	10	10	14	14
Tempo Pieno Determinato	-	1	-	-	-	1
Co.Co.Co.	-	-	-	-	-	-
Tirocini	-	-	-	-	-	-
Apprendistato	-	-	-	-	-	-
Collaborazioni occasionali	41	-	9	-	50	-
P.iva	4	-	1	-	5	-
TOTALE	278	239	52	45	330	284



2

Livelli e Qualifiche

LIVELLO CONTRATTUALE	mansione	n° dipendenti
A1	Addetto alle pulizie	1
	Aiuto cuoca	1
B1	Addetto pulizie	1
	Operatore assistenza base	6
	Autista	1
	Operatore gestione mensa	1
C1	Assistente ad personam	127
	A.s.a.	5
	Autista	2
	Cuoco	1
	Impiegato	7
	Operatore assistenza di base	21
C2	O.S.S.	1
D1	Educatore senza titolo	26
	Manutentore	1
	Progettista	1
	Infermiera	1
	Impiegato	2
	Operatore sanitario	1
D2	Educatore con titolo	57
	Impiegato	2
	Assistente sociale	2
	Infermiere professionale	1
E1	Coordinatore	4
	Assistente sociale	1
	Direttore	2
	Educatore con titolo	4
	Responsabile	1
E2	Coordinatore responsabile	3
TOTALE		284



A1	2
B1	9
C1	163
C2	1
D1	32
D2	62
E1	12
E2	3

RELAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

I rapporti con le organizzazioni sindacali sono risultati improntati alla massima collaborazione e non si segnalano vertenze da parte di dipendenti.



Compagine Sociale

COMPAGINE SOCIALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Lavoratori dipendenti soci	36	19	55
Soci Fruitori	9	8	17
Soci Volontari	29	8	37
Soci persone giuridiche	1	-	1
TOTALE SOCI	74	35	110

LAVORATORI (dipendenti)	DONNE	UOMINI	TOTALE
Lavoratori dipendenti soci	36	19	55
Lavoratori dipendenti non soci	203	26	229
TOTALE	239	45	284

LAVORATORI (divisi per tipologia contratto)	DONNE	UOMINI	TOTALE
Lavoratori dipendenti tempo indeterminato soci	36	19	55
Lavoratori dipendenti tempo indeterminato non soci	132	16	148
Lavoratori dipendenti tempo determinato soci	-	-	-
Lavoratori dipendenti tempo determinato non soci	71	10	81
TOTALE	239	45	284



2 Il Volontariato: Associazione Altremani

Nel corso degli anni le attività della cooperativa sono aumentate, così come sono aumentate le relazioni e le collaborazioni sui territori di intervento. **Fin dall'avvio delle attività, numerosi volontari hanno supportato gli interventi della cooperativa, così nell'ottobre 2019 La Sorgente ha scelto di fondare un'associazione di promozione sociale che potesse tutelare e gestire al meglio i gruppi di volontari.** L'associazione ha la finalità di raccogliere tutti i volontari, a vario titolo impiegati sui servizi della cooperativa, ed essere uno strumento per rafforzare le attività di fundraising sul territorio. L'associazione è presieduta da Sandra Alberti, coordinatrice del Laboratorio Giraluna, e conta 35 soci volontari.



ATTIVITÀ VOLONTARI

Le attività che vedono coinvolti i volontari riguardano:

Trasporti per le persone con disabilità

Mansioni:

- Guida di auto-pulmini della cooperativa per accompagnare i ragazzi con disabilità ai servizi educativi;
- Supporto e accompagnamento delle persone con disabilità durante il trasporto.

Orari: orari da concordare

Laboratorio Giraluna

Mansioni:

- Aiuto confezionamento, decoro e realizzazione di bomboniere e oggetti regalo presso il Laboratorio Giraluna.

Orari: I volontari possono essere accolti in orari concordati, mattina e pomeriggio, dal martedì al sabato.

Servizi educativi

Mansioni:

- I volontari supportano il personale educativo durante lo svolgimento delle attività con gli ospiti dei diversi servizi della cooperativa (asilo nido, centro diurno disabili, doposcuola).

Orari: Da definire in base alla tipologia di servizio e alle disponibilità dei volontari.



FORMAZIONE 2020

CORSI ATTIVATI	NR. CORSI	ORE SVOLTE	PERS. FORMATO	VALORE €
AREA DISABILITÀ	18	235	495	3.935,40 €
AREA SPECIALISTICA	2	24	4	130,49 €
AREA MINORI e FAMIGLIE	5	32	9	420,00 €
WELFARE	1	32	2	860,00 €
GESTIONE D'IMPRESA	2	104	2	1.550,00 €
TOTALI			512	6.895,89 €

FORMAZIONE GENERALE 2020

CORSI ATTIVATI	NR. CORSI	ORE SVOLTE	PERS. FORMATO	VALORE €
FORM. COORDINATORI	2	30	50	1.500,00 €
SICUREZZA	7	101	183	4.064,00 €
TOTALI			233	5.564,00 €



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

AREA DISABILITÀ

	2020
NUMERO TOTALE UTENTI	344
TOTALE ORE	117.667
STRUTTURE GESTITE	
NUMERO TOTALE STRUTTURE	6
di cui DI PROPRIETÀ	-
di cui IN GESTIONE	6

AREA MINORI E FAMIGLIE Ambito 10

	2020
NUMERO TOTALE UTENTI	92
TOTALE ORE	8.127
STRUTTURE GESTITE	
NUMERO TOTALE STRUTTURE	5
di cui DI PROPRIETÀ	1
di cui IN GESTIONE	4

AREA MINORI E FAMIGLIA Ambito 11

	2020
NUMERO TOTALE UTENTI	2592
TOTALE ORE	57.052,25
STRUTTURE GESTITE	
NUMERO TOTALE STRUTTURE	7
di cui DI PROPRIETÀ	-
di cui IN GESTIONE	7

AREA SPECIALISTICA

	2020
NUMERO TOTALE UTENTI	115
TOTALE ORE	1.251
STRUTTURE GESTITE	
NUMERO TOTALE STRUTTURE	2
di cui DI PROPRIETÀ	-
di cui IN GESTIONE	2

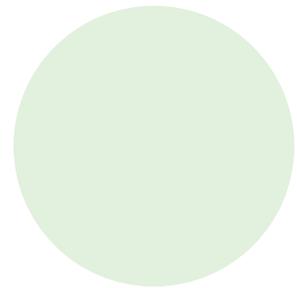
Nella gestione dei propri servizi la cooperativa “La Sorgente” fa riferimento al modello bio-psico-sociale, in quanto:

APPROCCIO INTEGRATO

- Analizza tutte le dimensioni esistenziali dell'individuo, poste sullo stesso piano, senza distinzioni sulle possibili cause.

MULTIDISCIPLINARE

- Prevede il contributo di più figure disciplinari che portano nell'analisi punti di vista diversi
- Valorizza le dimensioni contestuali
- Valorizza la dimensione evolutiva





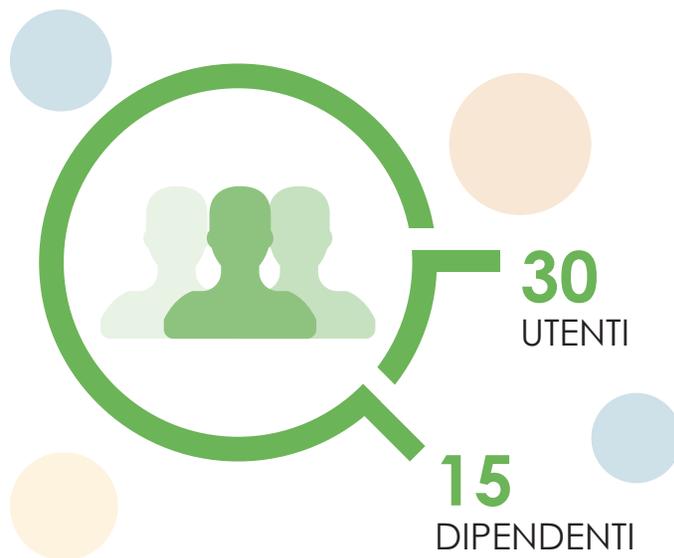
Area Disabilità

CENTRO DIURNO DISABILI MONTICHIARI

Il Centro Diurno Disabili (CDD) è un servizio semiresidenziale per persone con disabilità. Il Centro offre servizi finalizzati a migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone che lo frequentano, utilizzando strumenti e metodologie propri delle scienze cognitivo-comportamentali e psicoeducative. Gli interventi realizzati permettono di mantenere e migliorare le condizioni di salute fisica e psichica, sostenere e potenziare la capacità di svolgere le azioni quotidiane, sperimentare e mantenere delle relazioni interpersonali significative. Il C.D.D. fornisce assistenza educativa ed interventi socio-sanitari-educativi-riabilitativi ad alto grado di integrazione mirati e personalizzati in coerenza con le caratteristiche della classe, tesi a favorire la cura personale, la qualità della vita e l'integrazione sociale degli ospiti sia nel CDD che nel territorio di appartenenza. Il C.D.D. si configura come struttura d'appoggio alla vita familiare, con l'obiettivo di aiutare la famiglia e di permetterle di mantenere al proprio interno la persona disabile.



CENTRO DIURNO DISABILI MONTICHIARI



Il Territorio di intervento

Comune di Montichiari



Gli stakeholders

Persone con disabilità, genitori di persone con disabilità, servizi sociali comunali, associazioni di volontariato (Altremani APS, San Cristoforo, Intarsio, ecc.).



Responsabili

Coordinatrice: Laura Montagnini
Vice Coordinatrice: Simona Poletti

CENTRO DIURNO DISABILI

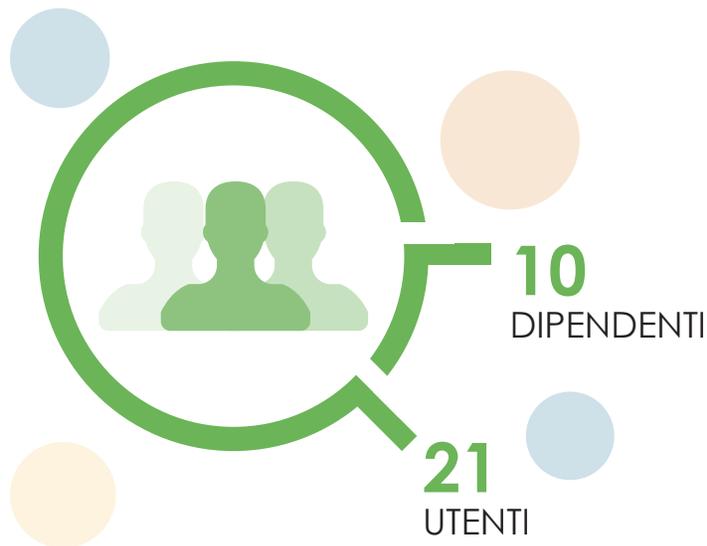
PONTE SAN MARCO

Centro Diurno Disabili (CDD) è un servizio semiresidenziale per persone con gravi disabilità dipendenti da qualsiasi causa. Il Centro offre servizi finalizzati a migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone disabili che lo frequentano, utilizzando strumenti e metodologie propri delle scienze cognitivocomportamentali e psicoeducative. Il Centro realizza interventi personalizzati che permettono di: mantenere e migliorare le condizioni di salute fisica e psichica; sostenere e potenziare la capacità di svolgere le azioni quotidiane; sperimentare e mantenere delle relazioni interpersonali significative. Il C.D.D. fornisce assistenza educativa ed interventi socio-sanitari-educativi-riabilitativi ad alto grado di integrazione mirati e personalizzati in coerenza con le caratteristiche della classe, tesi a favorire la cura personale, la qualità della vita e l'integrazione sociale degli ospiti sia nel CDD che nel territorio di appartenenza. Il C.D.D. si configura come struttura d'appoggio alla vita familiare, con l'obiettivo di aiutare la famiglia e di permetterle di mantenere al proprio interno la persona disabile.



CENTRO DIURNO DISABILI

PONTE SAN MARCO



Il Territorio di intervento

Comune di Calcinato



Gli stakeholders

Persone con disabilità, genitori di persone con disabilità, servizi sociali comunali, associazioni di volontariato (Altremani APS, San Cristoforo, Intarsio, Il Salvagente ecc.).



Responsabili

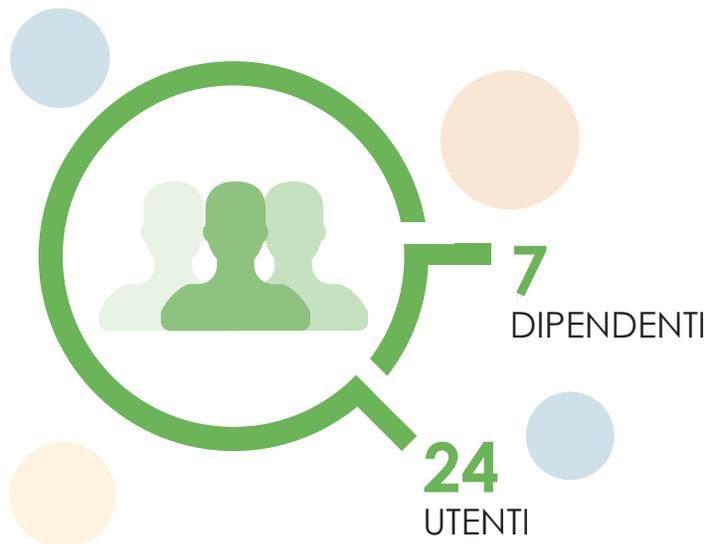
Coordinatore: Anna Sandonà
Vice Coordinatore: Marta Secci

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA

Il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) è un servizio rivolto a persone con disabilità che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi per sviluppare una maggiore consapevolezza, autodeterminazione, autostima. Il servizio prevede la realizzazione di progetti individualizzati che consentano alla persona con disabilità di acquisire competenze sociali (capacità di muoversi autonomamente sul territorio, organizzare il proprio tempo, avere cura di sé, intessere relazioni sociali), acquisire/riacquisire il proprio ruolo nella famiglia o emanciparsi dalla famiglia attraverso l'apprendimento di abilità come cucinare, organizzare tempi e spazi familiari, acquisire prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo, attraverso il potenziamento o sviluppo delle competenze cognitive, il potenziamento delle abilità funzionali residue, il riconoscimento e rispetto delle regole del mondo del lavoro.



SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA



Il Territorio di intervento

Comuni di Montichiari, Carpenedolo, Calvisano, Lonato, Calcinato, Remedello.



Gli stakeholders

Famiglie, ASST, servizi sociali dei comuni di residenza degli utenti, istituti scolastici, aziende del territorio che ospitano gli utenti durante le attività di esercitazione all'autonomia.



Responsabili

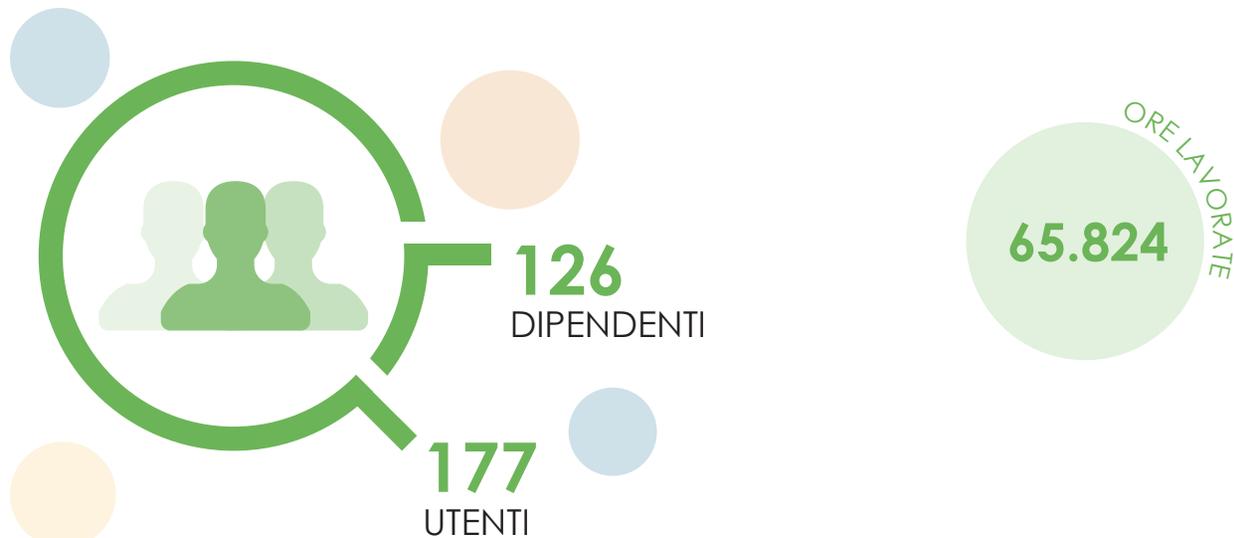
Coordinatore: Gabriele Biasin

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE

Il Servizio di assistenza Ad Personam per minori con disabilità è un intervento di natura educativo – assistenziale, che si svolge in rapporto individuale all'interno e all'esterno del gruppo classe. Il Servizio opera durante l'intero iter scolastico, dalla Scuola per l'infanzia alla Secondaria superiore. L'obiettivo principale è l'inclusione degli alunni con disabilità, favorendo il loro inserimento, valorizzando le loro abilità e risorse, intervenendo sui punti critici che caratterizzano l'integrazione con i coetanei. Il servizio si rivolge ai minori, attraverso la predisposizione del progetto personalizzato, alle famiglie, supportando i genitori nella gestione educativa del minore con disabilità, alla comunità, collaborando con gli attori territoriali per favorire il processo di inclusione.



SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE



Il Territorio di intervento

Comuni di Montichiari, Lonato, Pozzolengo, Sirmione, Remedello, Calcinato, Medole, Castiglione delle Stiviere, Guidizzolo.



Gli stakeholders

Persone con disabilità, genitori di persone con disabilità, servizi sociali comunali; Istituti comprensivi.



Responsabili

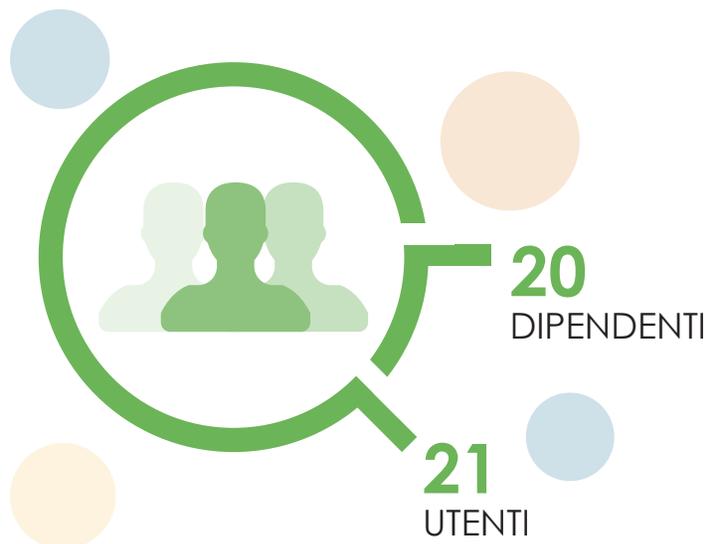
Coordinatori: Giulio Abaribbi; Elena Cherubini; Giuseppe Minacapelli

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE

Il Servizio di assistenza Ad Personam per minori con disabilità è un intervento di natura educativo – assistenziale, che si svolge in rapporto individuale all'interno e all'esterno del gruppo classe. Il Servizio opera durante l'intero iter scolastico, dalla Scuola per l'infanzia alla Secondaria superiore. L'obiettivo principale è l'inclusione degli alunni con disabilità, favorendo il loro inserimento, valorizzando le loro abilità e risorse, intervenendo sui punti critici che caratterizzano l'integrazione con i coetanei. Il servizio si rivolge ai minori, attraverso la predisposizione del progetto personalizzato, alle famiglie, supportando i genitori nella gestione educativa del minore con disabilità, alla comunità, collaborando con gli attori territoriali per favorire il processo di inclusione.



SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE



Il Territorio di intervento

Comuni di Montichiari, Carpenedolo, Calcinato, Sirmione, Lonato del Garda.



Gli stakeholders

Persone con disabilità, genitori di persone con disabilità, servizi sociali comunali.



Responsabili

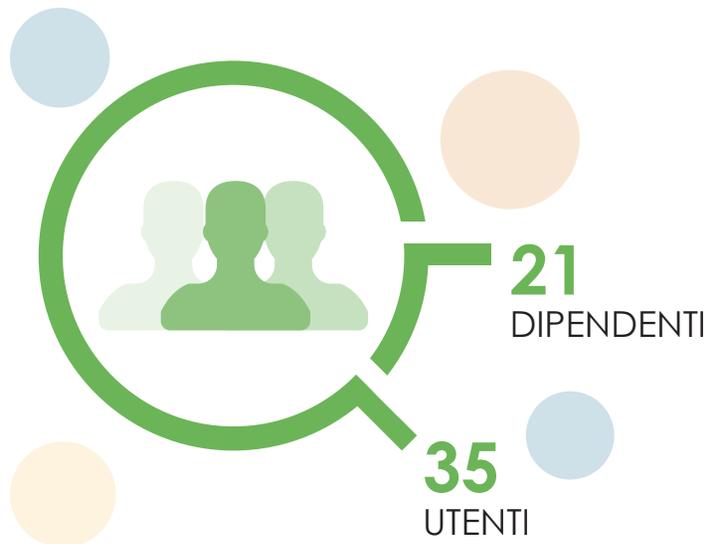
Coordinatrice: Laura Montagnini

MISURA B1

La Misura B1 è destinata alle persone in condizione di disabilità gravissima curate al proprio domicilio, attraverso l'erogazione di buono e Voucher sociosanitario mensile. La finalità di questa Misura è la promozione del benessere e della qualità della vita della persona in un contesto più ampio di inclusione sociale. Proponiamo interventi socio-assistenziali ed educativi a dimensione domiciliare a supporto della persona non autosufficiente e alla sua famiglia, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio.



MISURA B1



Il Territorio di intervento

Il servizio è accreditato negli ambiti distrettuali 9, 10 e 11.



Gli stakeholders

Persone con disabilità, genitori di persone con disabilità, servizi sociali comunali.



Responsabili

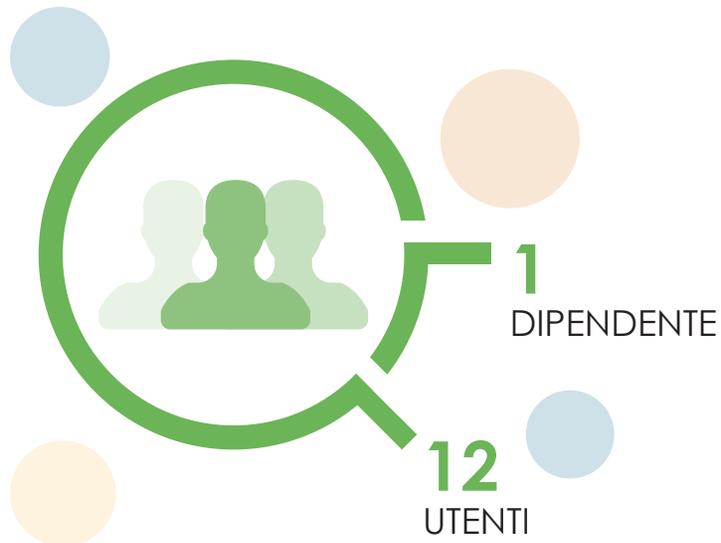
Coordinatrice: Laura Montagnini

LABORATORIO GIRALUNA

Il "Giraluna" realizza e vende idee regalo e bomboniere per diverse ricorrenze, decorate e confezionate dalle persone con disabilità che frequentano i servizi della cooperativa "La Sorgente", offrendo quindi a quest'ultimi l'opportunità di sperimentarsi in attività lavorative e di mettere a disposizione della comunità le proprie competenze e abilità. Il "Giraluna" realizza inoltre proposte laboratoriali per istituti scolastici ed altre realtà territoriali, mettendo al centro le competenze delle persone con disabilità che tengono incontri formativi rivolti ai minori sull'arte del decoro su vetro.



LABORATORIO GIRALUNA



Il Territorio di intervento

Giraluna ha sede in via Matteotti 19 a Montichiari.



Gli stakeholders

I clienti, i servizi dell'area disabilità della Cooperativa, i volontari, il Comune di Montichiari, gli istituti comprensivi di Montichiari.



Responsabili

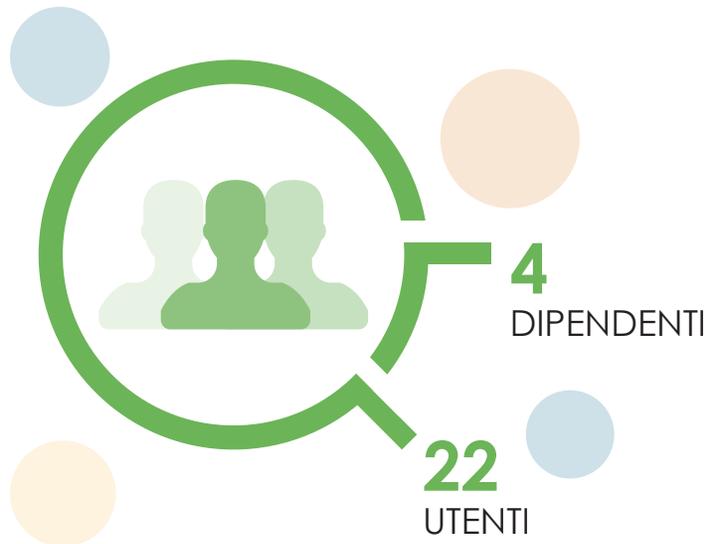
Coordinatrice: Sandra Alberti

CASA DA GRANDE

Casa "Da Grande" è una risposta graduale al tema del "dopo di noi" che tiene in considerazione sia le esigenze di autonomia ed i bisogni di "futuro" delle persone con disabilità sia le fragilità nella gestione del distacco dal figlio vissute dai genitori. Casa da Grande nasce dall'idea che il futuro delle persone con disabilità deve essere preparato e co-progettato, condividendo percorsi che coinvolgano attivamente i famigliari e che vedano nella comunità una risorsa importante. A Casa "Da Grande" le persone con disabilità sperimentano situazioni abitative diverse dal nucleo familiare, il potenziamento delle loro autonomie domestiche. Allo stesso tempo, le famiglie elaborano alcuni aspetti di "distacco" dal figlio, anche attraverso un accompagnamento educativo.



CASA DA GRANDE



Il Territorio di intervento

Comuni di Montichiari, Calcinato, Bagnolo Mella, Calvisano, Remedello, Carpenedolo, Castenedolo, Bedizzole.



Gli stakeholders

Persone con disabilità, genitori di persone con disabilità, servizi sociali comunali, associazioni del territorio.



Responsabili

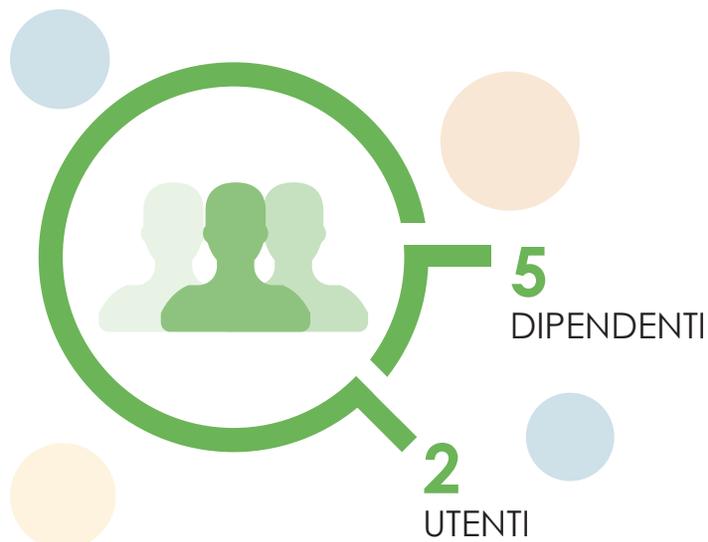
Coordinatore: Elisa Calfa

TRA LA TERRA E IL CIELO

“Tra la Terra ed il Cielo” è una sperimentazione abitativa che coinvolge le persone con disabilità e riguarda un nucleo abitativo composto da 2-3 persone. Il servizio intende rendere i beneficiari capaci di autodeterminazione e di protagonismo adulto, passando dalla situazione di “essere curati” al “prendersi cura di sé” nelle attività del quotidiano: cura della persona, della salute, della casa, gestione dei pasti, degli acquisti, del denaro, delle pratiche burocratiche determinate dalla vita indipendente. Il servizio prevede inoltre la costruzione del progetto di vita con la persona, la famiglia, il contesto e gli operatori dei servizi interessati e l’accompagnamento della famiglia nel percorso di emancipazione della persona con disabilità.



TRA LA TERRA E IL CIELO



Il Territorio di intervento

Ambito Distrettuale Bassa
Bresciana Orientale



Gli stakeholders

Comune di Carpenedolo, ATS,
associazioni del territorio, famiglie.

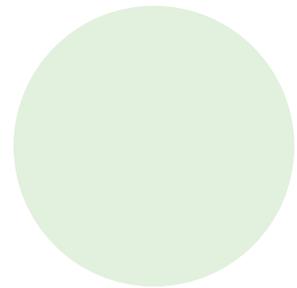


Responsabili

Coordinatore: Mariagrazia Alberti



AMBITO 10

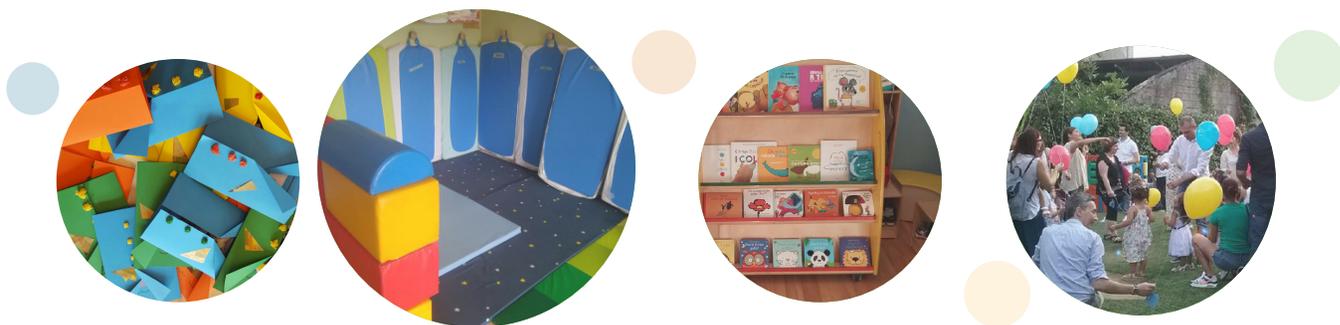




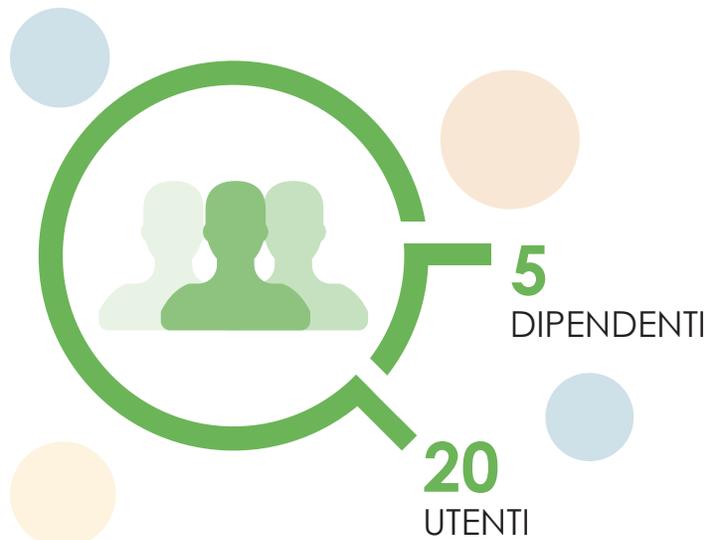
Area Minori e Famiglie

NIDO HAKUNAMATATA

L' Asilo nido Hakuna Matata è un servizio offerto in via prioritaria ai bimbi del territorio di Montichiari con un'età compresa fra i 6 e i 36 mesi. Qui, i più piccoli vengono accolti e sostenuti nell'esperienza di crescita e, al contempo, si fornisce un supporto alla genitorialità attraverso incontri individuali e di gruppo. L'orientamento pedagogico è di tipo olistico e relazionale, lo sviluppo dei bambini viene cioè considerato come globale e la progettazione dell'intera offerta educativa mira a favorire una crescita armoniosa, attraverso l'acquisizione di competenze nuove, da un punto di vista emozionale, cognitivo, motorio, sociale, linguistico, dell'autonomia, sempre in costante confronto e collaborazione con le famiglie, tramite incontri individuali e di gruppo.



NIDO HAKUNAMATATA



Il Territorio di intervento

Comune di Montichiari



Gli stakeholders

Famiglie dei bambini frequentanti, Fondazione Casa Serena, Comune di Montichiari, Biblioteca Montichiari, Gastronomia Motta, Opificio512.



Responsabili

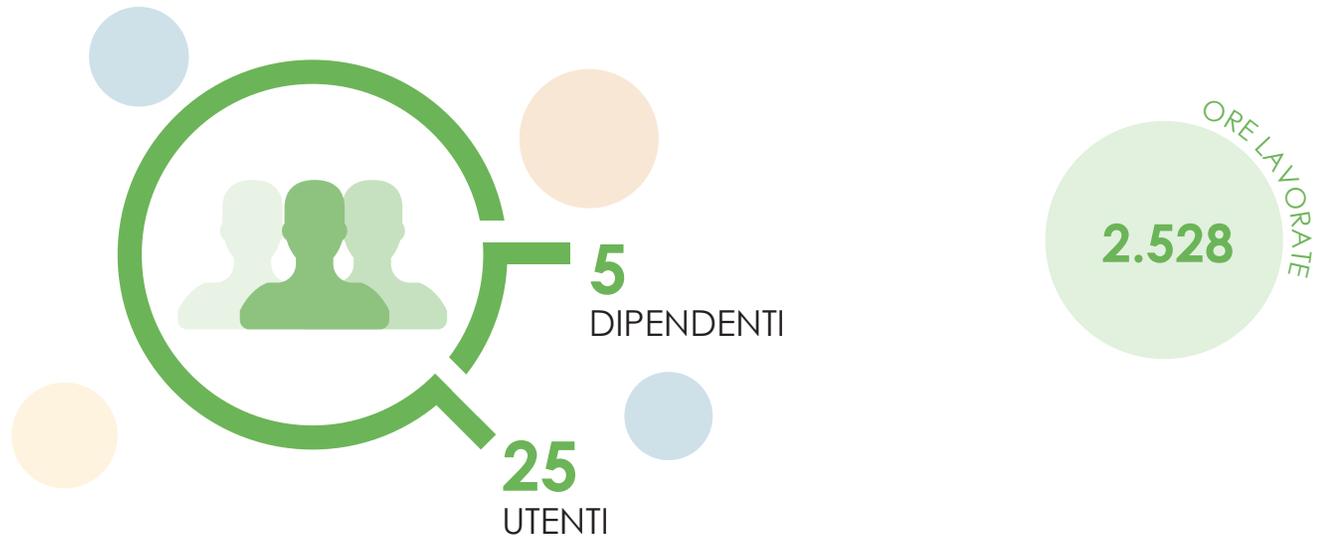
Coordinatrice: Laura Dugoni

CENTRO DIURNO MINORI EDU LAB

Centro Diurno per Minori a carattere semiresidenziale, rivolto prioritariamente ai minori in carico ai Servizi Socio-Assistenziali e Sanitari dell'area territoriale. L'idea è offrire un sostegno educativo e relazionale che consenta ai minori di continuare a vivere con i genitori o permetta un rientro graduale in famiglia, usufruendo di un accompagnamento diurno dopo un'esperienza residenziale. Il servizio educativo è caratterizzato da interventi educativi tout court integrati con attività laboratoriali, culturali ed artistiche. Tra le attività sperimentate vi sono: laboratori di sperimentazione di nuove tecnologie, laboratori teatrali, laboratori artistici, laboratori di grafica e digitale. Oltre all'intervento educativo, si prevede l'attivazione di un gruppo di supporto e confronto per i genitori dei minori frequentanti il Centro per condividere, mediante la conduzione di una facilitatrice, i problemi derivanti dalla gestione di un figlio adolescente e le strategie per superarli.



CENTRO DIURNO MINORI EDU LAB



Il Territorio di intervento

Ambito 10



Gli stakeholders

Famiglie, Educatori, Psicologi, Comune di Montichiari, Comune di Calcinato, Comune di Lonato, Comune di Ghedi, Comune di Remedello, Comune di Carpenedolo, Comune di Calvisano, Servizio Tutela Minori, Studio Con-ta-lento, Comando Stazione Carabinieri di Montichiari, Fondazione Casa Serena, ASST, Biblioteca di Montichiari, Associazioni del Territorio, SFA Montichiari.



Responsabili

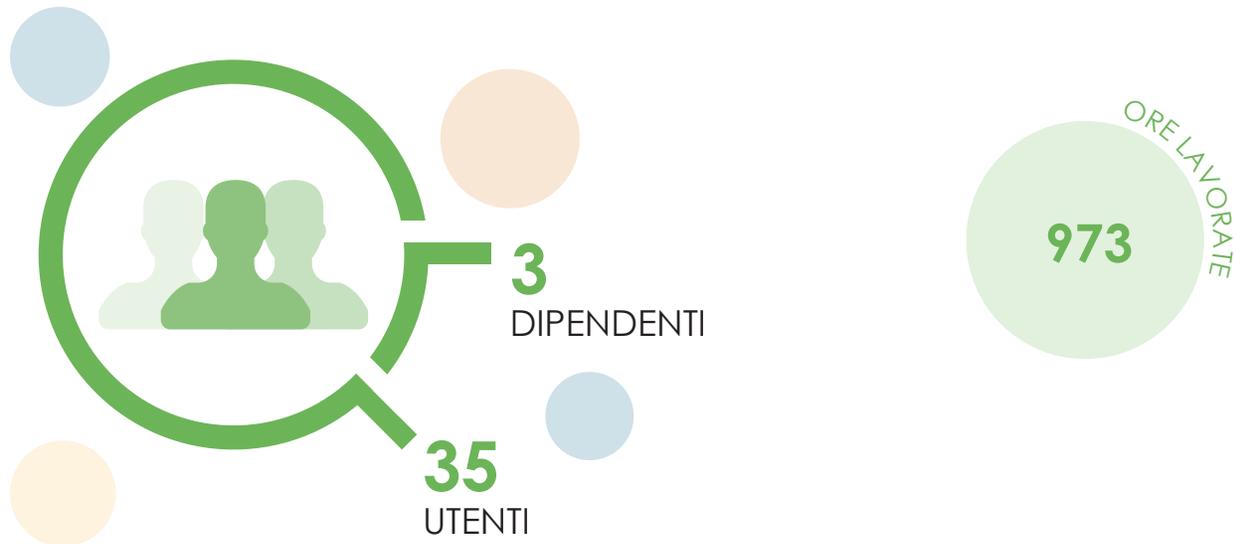
Coordinatrice: Lorenza Volpi

HOUSING VIGHIZZOLO

Il servizio di housing sociale è volto a rispondere a specifiche esigenze abitative per persone in condizioni di vulnerabilità e disagio, per supportarne l'autonomia e il processo di sviluppo della propria individualità. La finalità del servizio di Housing Sociale è destinato alle persone che necessitano di un supporto abitativo, che può essere integrato ad un percorso educativo e/o di supporto psicologico, al fine di migliorare la qualità della vita degli ospiti e favorirne il reinserimento nel tessuto sociale e produttivo del territorio. In collaborazione con i servizi sociali vengono attivati i progetti individualizzati degli beneficiari, che possono prevedere, oltre al servizio abitativo, diverse attività (es. attivazione di tirocini, laboratori, supporto educativo) finalizzate al reinserimento nel tessuto sociale e lavorativo.



HOUSING VIGHIZZOLO



Il Territorio di intervento

Montichiari, Calvisano, Calcinato, San Zeno Naviglio.



Gli stakeholders

Ospiti, Operatori, Enti invianti, esercenti del territorio, associazioni di volontariato.



Responsabili

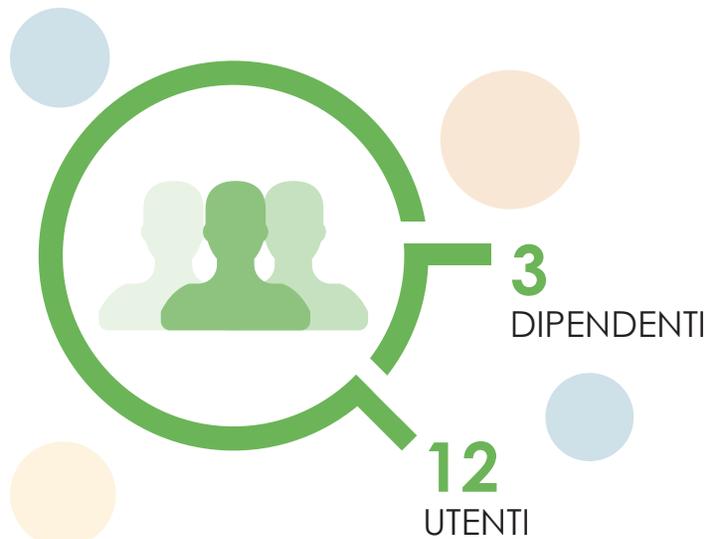
Coordinatrice: Maria Cristina Slanzi

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GALLO

Scuola dell'infanzia paritaria comunale di San Gallo di Botticino. La Scuola dell'infanzia è gestita dal 2016 dalla cooperativa La Sorgente tramite aggiudicazione diretta. La scuola dell'infanzia di San Gallo per collocazione territoriale (immersa nella natura fra monti ed animali al pascolo) è una scuola che vive molto nel territorio, dove il contatto diretto con la natura diventa strumento di apprendimento. Nella scuola dell'infanzia San Gallo l'aspetto caratterizzante è il ruolo centrale della natura intesa come strumento di apprendimento. Crediamo che a partire da essa si possano insegnare sia contenuti nozionistici che relazionali ed umani. Laboratori tematici, momenti di incontro e festa con le famiglie per agevolare i rapporti di corresponsabilità educativa, uscite didattiche tra boschi e sentieri, attività motorie, simboliche e manuali. Queste le attività proposte dalla scuola.



SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GALLO



Il Territorio di intervento

San Gallo di Botticino



Gli stakeholders

Famiglie dei bambini frequen-
tanti, Comune di Botticino, Par-
rocchia di San Gallo,
Istituto D'arte

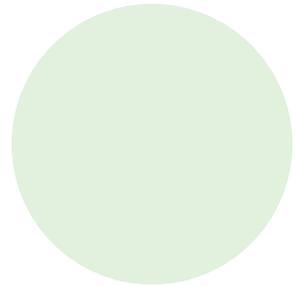


Responsabili

Coordinatrice: Michela Razio



AMBITO 11





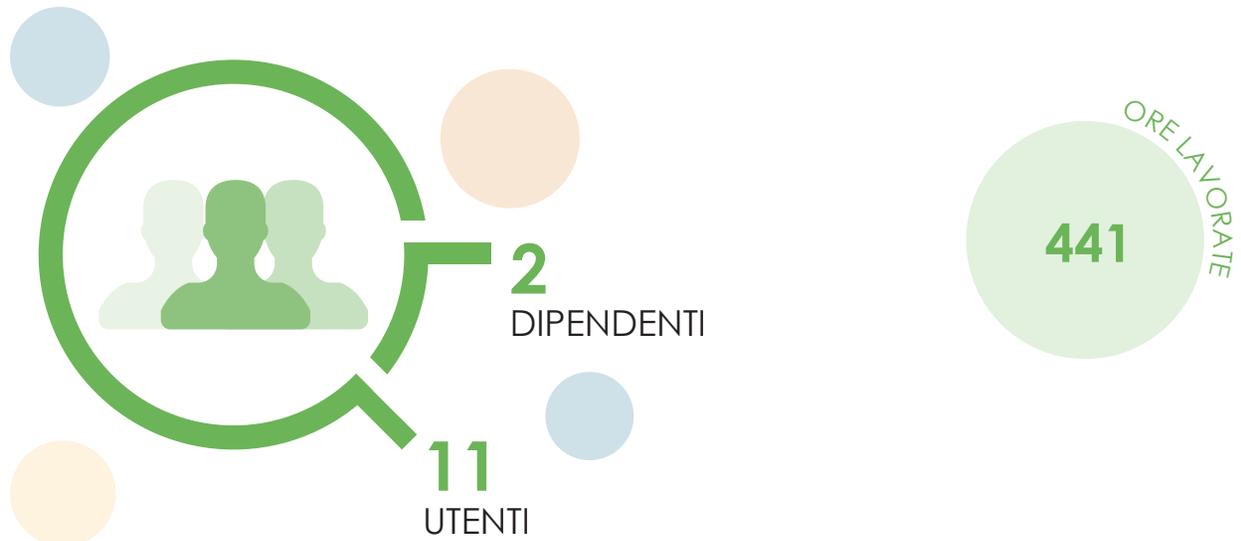
Area Minori e Famiglie

HOUSING BEDIZZOLE

Il servizio di housing sociale è volto a rispondere a specifiche esigenze abitative per persone in condizioni di vulnerabilità e disagio, per supportarne l'autonomia e il processo di sviluppo della propria individualità. La finalità del servizio di Housing Sociale è destinato alle persone che necessitano di un supporto abitativo, che può essere integrato ad un percorso educativo e/o di supporto psicologico, al fine di migliorare la qualità della vita degli ospiti e favorirne il reinserimento nel tessuto sociale e produttivo del territorio. In collaborazione con i servizi sociali vengono attivati i progetti individualizzati degli beneficiari, che possono prevedere, oltre al servizio abitativo, diverse attività (es. attivazione di tirocini, laboratori, supporto educativo) finalizzate al reinserimento nel tessuto sociale e lavorativo.



HOUSING BEDIZZOLE



Il Territorio di intervento

Comune di Bedizzole



Gli stakeholders

Ospiti, Operatori, Comune di Bedizzole, Servizi Sociali, CPS, Sert, Associazioni del territorio.



Responsabili

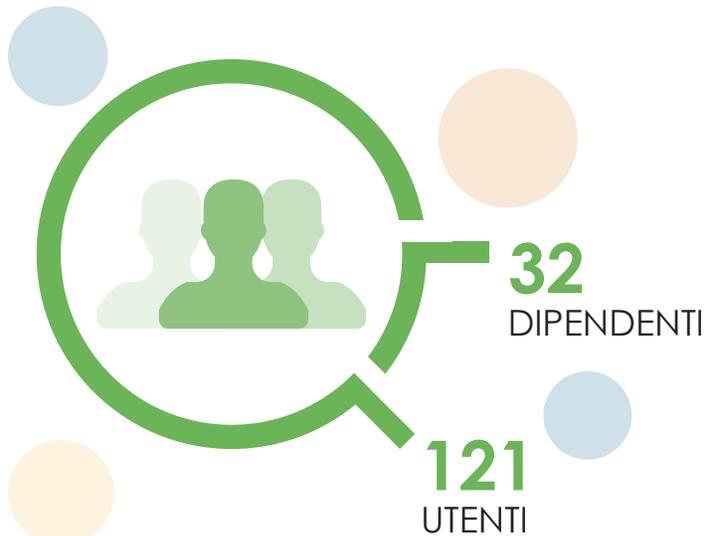
Coordinatrice: Maria Cristina Slanzi

SERVIZIO ADM E INCONTRI PROTETTI

L'Assistenza Domiciliare Minori e incontri protetti sono servizi che, in stretta connessione con i servizi Tutela Minori e Servizi Sociali, forniscono risposte professionali e mirate in base alle necessità del minore, della famiglia e della realtà territoriale. Il servizio offre interventi psico-socio-educativi finalizzati a sostenere il minore e il suo nucleo familiare e a monitorare e vigilare situazioni di fragilità. Gli interventi sono attivati presso il domicilio del minore per offrire accompagnamento educativo e, allo stesso tempo, sostenere la famiglia nello svolgimento delle sue funzioni genitoriali.



SERVIZIO ADM E INCONTRI PROTETTI



Il Territorio di intervento

Ambito 11 - Garda,
Castiglione D/S, Guidizzolo,
Medole, Castel D'ario



Gli stakeholders

Utenti, famiglie, scuole, NPIA, CPS.



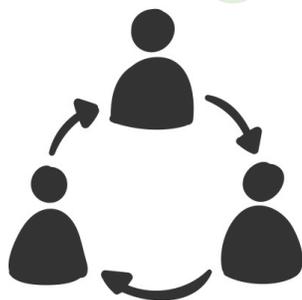
Responsabili

Coordinatrice: Cristina Savalli

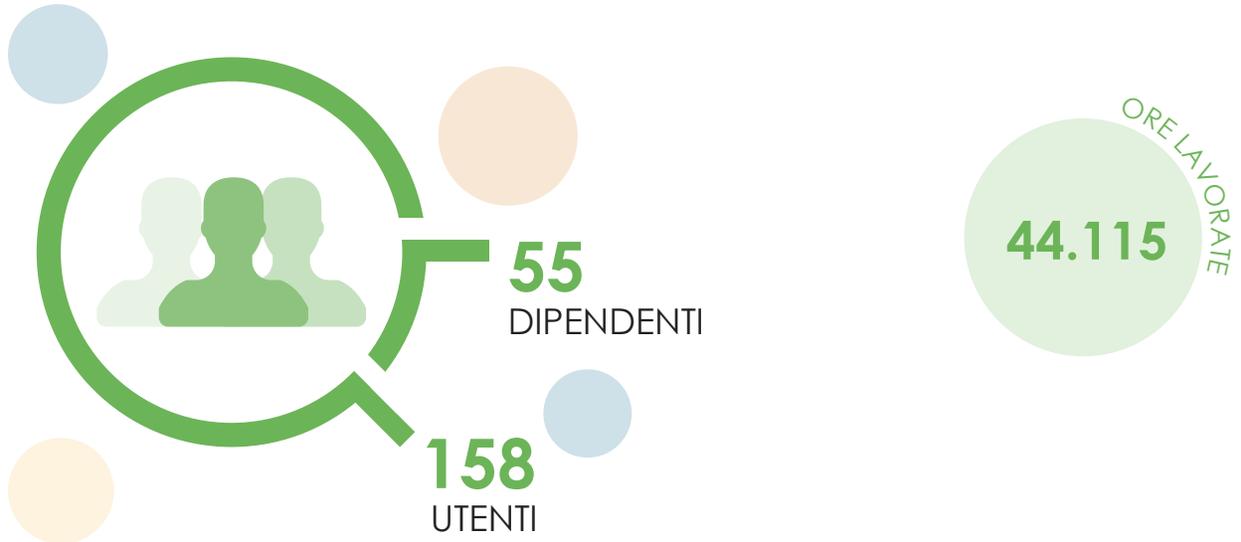
CASA DELLA FRATERNITA'

La struttura socio-educativa residenziale "Casa della Fraternità" è un centro pluriservizio che si propone di fornire una accoglienza immediata o programmata in situazioni di improvvisa ed urgente necessità per minori e nuclei mamma con bambino con un progetto interdisciplinare ben definito. Le linee pedagogiche si basano su: valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino; valorizzazione delle potenzialità e delle risorse di ogni donna; acquisizione di elementi di sempre maggiore autonomia; ampliamento delle possibilità relazionali; interazione attiva con il contesto del territorio e potenziamento delle capacità genitoriali. I servizi offerti sono:

- Spazio Neutro per incontri vigilati genitori e figli
- Comunità educative per minori (Ginestra e Bucaneve)
- Comunità alloggio e centro di pronto intervento (Palma e Fior di Loto)
- Alloggi per l'autonomia (Genzianella)



CASA DELLA FRATERNITA'



Il Territorio di intervento

Comune di Salò



Gli stakeholders

Garda Sociale, Servizio Tutela Minori, Tutti i Comuni nella Bolla Cam, Auser Di Toscolano Maderno, Croce Rossa Italiana Comitato di Calvisano, Associazione Avvocati Calcio Salò Onlus, Associazione Intarsio, Parrocchia Di Salò, Canottieri Salò, IC Salò, Coop Andromeda, Coop Carpe Diem, Consorzio Tenda, Coop La Nuvola Nel Sacco, NPI e ASST Garda, Pregis, F.Ili Albini.



Responsabili

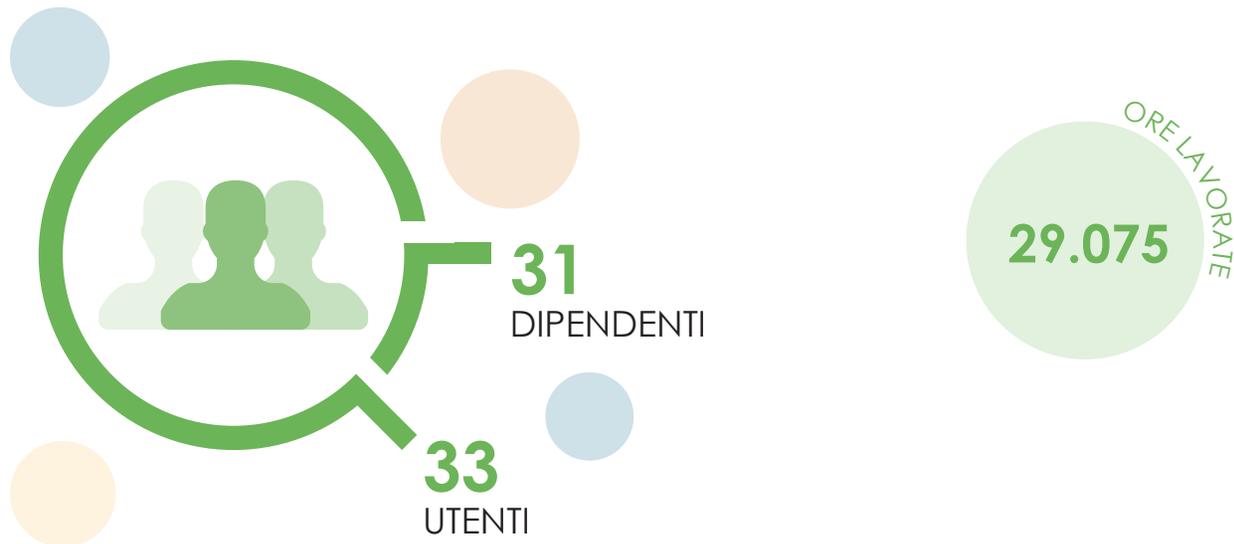
Direttrice: Cristina Savalli

COMUNITÀ EDUCATIVE (GINESTRA E BUCANEVE)

Ginestra e Bucaneve sono 2 Comunità educative per minori da n.9 posti ciascuna, con compresenza educativa diurna e una copertura notturna h24 tutti giorni dell'anno. Le comunità offrono un insieme di interventi complessi e articolati all'interno di un progetto educativo finalizzato alla protezione del minore, alla valorizzazione e al supporto della famiglia, allo scopo di promuovere lo sviluppo della persona e del nucleo familiare per il raggiungimento dell'autonomia e del benessere. I beneficiari sono i minori temporaneamente privi del necessario supporto familiare o per i quali la permanenza nel proprio nucleo familiare sia contrastante con un armonico evolversi della personalità e del processo di socializzazione; i minori in situazione di disagio con necessità urgente di intervento di accoglienza al di fuori della famiglia d'origine; le donne con bambini in situazione di grave disagio; giovani anche in proseguo amministrativo.



COMUNITÀ EDUCATIVE (GINESTRA E BUCANEVE)



Il Territorio di intervento

Comune di Salò



Responsabili

Direttrice: Cristina Savalli
Coordinatrici: Chiara Rossi (Ginestra) -
Simona Raggi (Bucaneve)
Vice coordinatori: Marco Scioli
(Ginestra) - Marika Barbieri
(Bucaneve)

COMUNITÀ ALLOGGIO E CENTRO DI PRONTO INTERVENTO DONNE VITTIME DI VIOLENZA

(Fior di loto e Palma)

La comunità alloggio e il centro di pronto intervento offrono ospitalità temporanea a donne (con o senza figli minori) in situazioni di vulnerabilità e precarietà e alla donne vittime di violenza inviate e/o segnalate dai Servizi di competenza. Il servizio offre vitto, alloggio e accompagnamento temporaneo nella realizzazione di un piano individualizzato di recupero e attivazione delle risorse personali per la costruzione di percorsi di autonomia e inclusione delle donne accolte. L'intervento risponde:

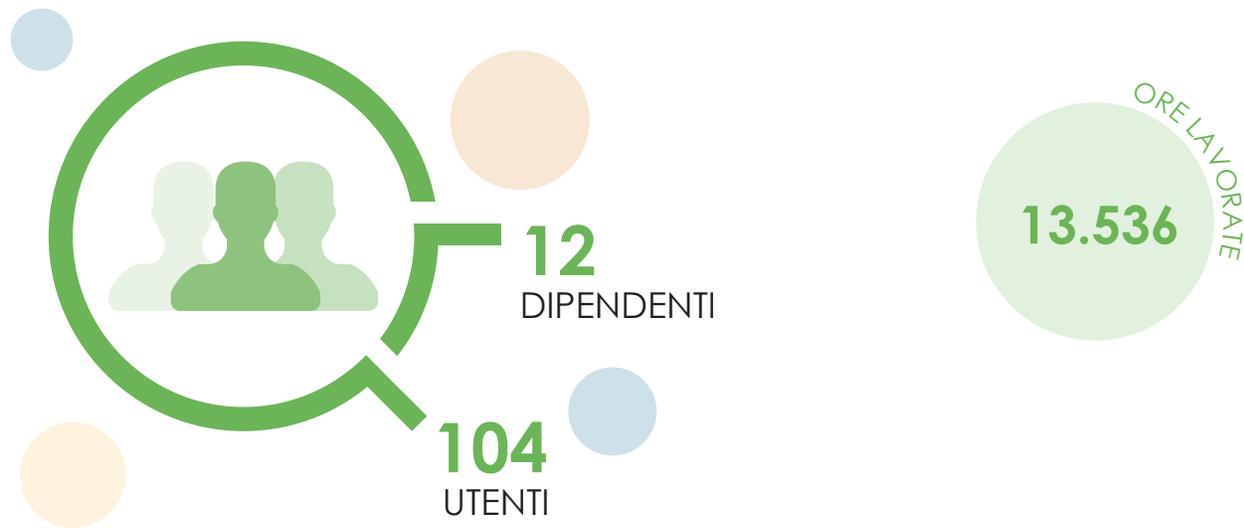
- Alla richiesta di urgente protezione in raccordo con la rete dei servizi territorialmente competenti;
- Alla realizzazione di percorsi volti all'autonomia della persona e/o del nucleo;
- Ad altre situazioni di fragilità che richiedano la protezione temporanea.

I destinatari sono donne vittime di violenza (con o senza figli/e a carico e i nuclei mamma bambino/a in situazioni di precarietà.



COMUNITÀ ALLOGGIO E CENTRO DI PRONTO INTERVENTO DONNE VITTIME DI VIOLENZA

(Fior di loto e Palma)



Il Territorio di intervento

Comune di Salò



Responsabili

Direttrice: Cristina Savalli
Coordinatrice: Silvia Ciliberti
Vice coordinatrice: Alessia Sartori

ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

(Genzianella)

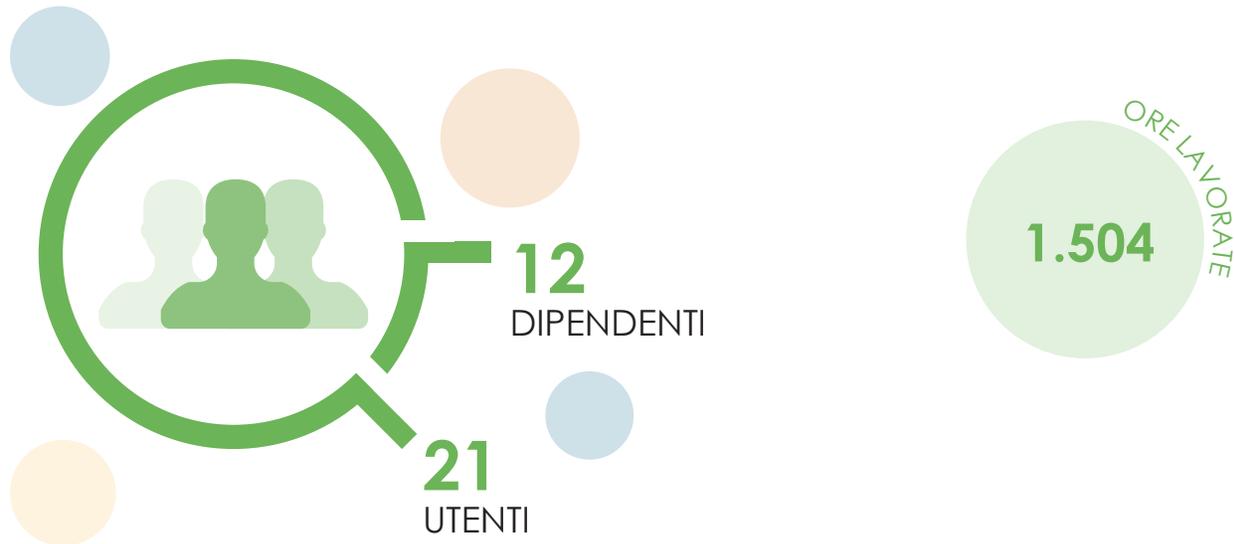
L'accoglienza abitativa temporanea è concepita in un'ottica di accompagnamento nel percorso di emancipazione della donna (sperimentazione lavorativa con borse lavoro, gestione dell'economia domestica in autonomia), previsto all'interno dei progetti individuali delle donne ospiti negli alloggi protetti. Il servizio può essere utilizzato anche per situazioni di precarietà, segnalate dai Servizi Sociali territoriali di riferimento, e si connota quale sostegno ai nuclei fragili. Realizziamo percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa, lavorativa e di potenziamento alle capacità genitoriali per:

- Donne sole (o con figli a carico) vittime di violenza o in situazioni di disagio
- Madri con figli a carico in situazione di vulnerabilità sociale



ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

(Genzianella)



Il Territorio di intervento

Comune di Salò



Responsabili

Direttrice: Cristina Savalli
Coordinatrice: Silvia Ciliberti
Vice coordinatrice: Alessia Sartori

DOPOSCUOLA

DOPOSCUOLA BEDIZZOLE

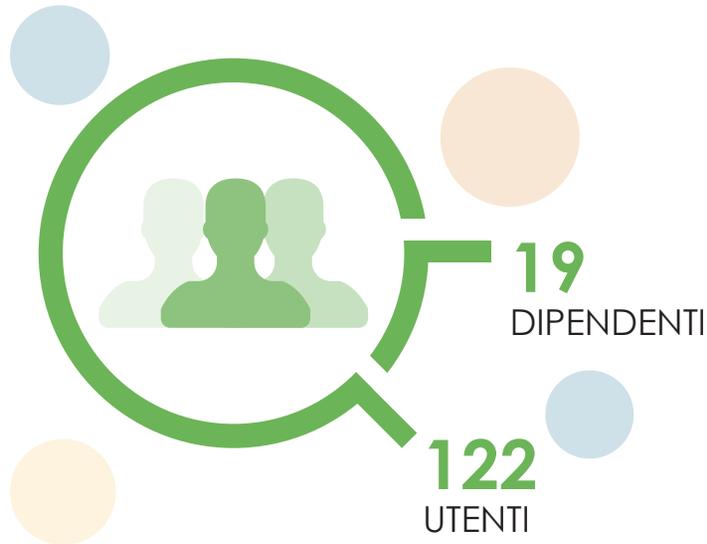
Punto Ragazzi è un servizio educativo aperto 3 pomeriggi a settimana dalle 14 alle 18 e rivolto a minori dai 6 ai 13 anni. Ha come obiettivo generale quello di sostenere il minore nel percorso scolastico e nel suo sviluppo armonico globale e, allo stesso tempo, supportare le famiglie nella gestione quotidiana dei figli. Punto Ragazzi è uno spazio di aggregazione e socializzazione che mira a migliorare l'autonomia scolastica dei ragazzi e ampliare le possibilità espressive e di crescita dei partecipanti. Il gruppo è l'elemento cardine su cui si fondano i progetti pedagogici annuali. Il servizio si sviluppa in due momenti principali: il "tempo dei compiti", durante il quale i ragazzi sono invitati e guidati a svolgere le attività che la scuola assegna e il "tempo della spensieratezza" durante il quale vengono proposte ai ragazzi attività creative e formative che permettono loro di riposare e sviluppare la propria espressività da soli e in gruppo.

DOPOSCUOLA PADENGHE, MANERBA E POLPENAZZE

I Doposcuola di Padenghe, Manerba e Polpenazze sono servizi organizzati dai rispettivi enti comunali in collaborazione con gli oratori presenti sui territori. Si svolgono in fascia pomeridiana 14-00 – 17.00, due pomeriggi a settimana e sono rivolti a bambini e ragazzi delle scuola primaria e secondaria di primo grado.



DOPOSCUOLA



Il Territorio di intervento

Bedizzole, Manerba del Garda, Padenghe sul Garda, Polpenazze.



Gli stakeholders

Famiglie, istituti comprensivi, alunni degli istituti comprensivi.



Responsabili

Coordinatrice Bedizzole:
Nadia Matteucci
Coordinatore Manerba, Polpenazze e Padenghe: Stefano Ghirlanda

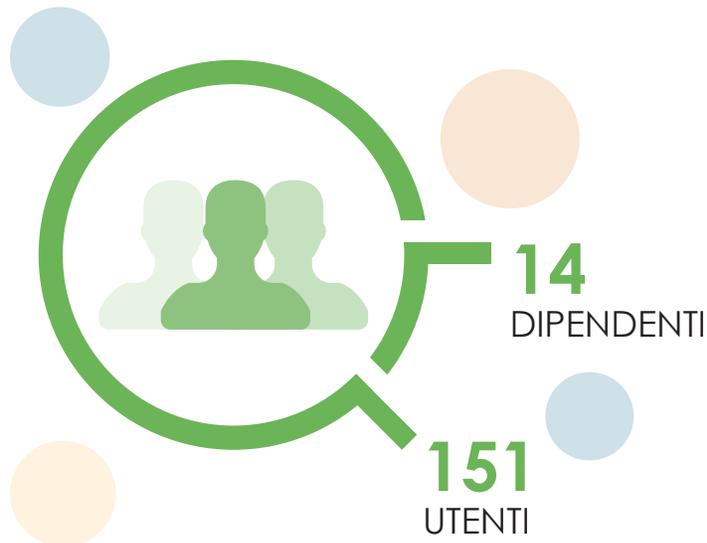
PRE E POST SCUOLA

LONATO E POZZOLENGO

Il Servizio di pre e post scuola consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nelle fasce orarie precedenti e successive al normale orario scolastico. Oltre alla sorveglianza sono previste attività ludiche e ricreative.



PRE E POST SCUOLA



Il Territorio di intervento

Comune di Lonato, Comune di Pozzolengo



Gli stakeholders

Istituti comprensivi, famiglie



Responsabili

Coordinatore Lonato: Abaribbi Giulio
Coordinatore Pozzolengo: Minacapelli Giuseppe

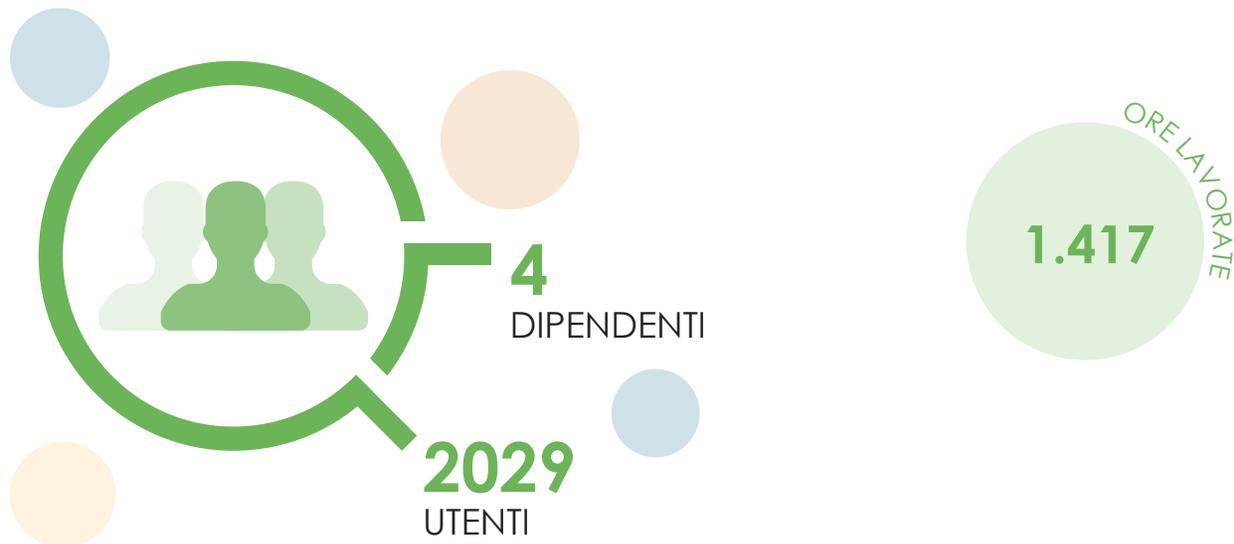
CENTRO RISORSE SOCIALI

SIRMIONE

Il centro risorse sociali nasce con l'obiettivo di creare opportunità aggregative e socializzanti, tra le attività realizzate vi sono: ginnastica dolce e yoga, ginnastica posturale, decoupage, Caffè Alzheimer, Tombola, tornei di carte, pomeriggi danzanti, prestazioni sociosanitarie, sostegno alla mobilità per le fasce più deboli. Dal mese di maggio, l'attività progettuale ha valorizzato le forme di volontariato spontanee emerse durante l'emergenza in favore di un progetto di domiciliazione della spesa, ritiro delle ricette e acquisto/consegna dei farmaci, recapito dei pacchi alimentari, acquisto di prodotti sanitari (mascherine), monitoraggio in collaborazione con l'ufficio servizi sociali dell'impatto sociale generato dalla pandemia nei confronti degli anziani conosciuti ai servizi.



CENTRO RISORSE SOCIALI



Il Territorio di intervento

Comune di Sirmione



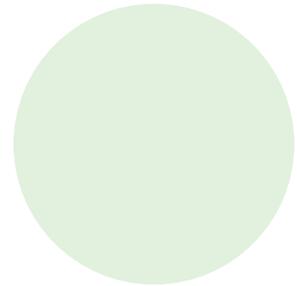
Gli stakeholders

Azienda speciale consortile Garda Sociale, servizi sociali, famiglie, associazioni locali, professionisti che svolgono i laboratori



Responsabili

Coordinatrice: Savalli Cristina





Area Specialistica

STUDIO CON-TA-LEN-TO

Lo Studio Con Ta Len To è un Servizio Specialistico per Disturbi di Apprendimento e Difficoltà Scolastiche soggetto autorizzato dall'ASST di Brescia ad attività di prima certificazione diagnostica valida ai fini scolastici (legge 170/2010). Siamo un'equipe multidisciplinare composta dalle seguenti figure professionali:

- Neuropsichiatria Infantile
- Psicologhe esperte in psicopatologia dell'apprendimento
- Logopedista
- Pedagogista, esperta in psicopatologia dell'apprendimento, referente per i rapporti con la scuola
- Psicologa scolastica

Nello specifico offriamo:

- Percorsi individuali o di piccolo gruppo sugli apprendimenti di base
- Percorsi individuali o in piccolo gruppo per soggetti con difficoltà di ATTENZIONE e di AUTOCONTROLLO per lo sviluppo di competenze di organizzazione, pianificazione, programmazione e automonitoraggio
- Percorsi di ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE
- CONSULENZA e SUPERVISIONE agli insegnanti e agli educatori
- FORMAZIONE su tematiche relative alla psicopatologia dell'apprendimento, ai processi di apprendimento nelle competenze di base (lettura, scrittura e calcolo), alla didattica metacognitiva, alle strategie educative e agli interventi inclusivi che promuovono apprendimento, alle problematiche legate ai disturbi di attenzione e iperattività
- CONSULENZA PSICOEDUCATIVA a genitori
- Collaboriamo inoltre con numerosi Istituti Comprensivi e scuole paritarie (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo e secondo grado) nella gestione di sportelli di formazione, consulenza e supervisione agli insegnanti per l'individuazione di difficoltà dell'apprendimento e per il potenziamento delle abilità scolastiche di base.

STUDIO CON-TA-LEN-TO



2
DIPENDENTI

115
PAZIENTI IN STUDIO

ORE LAVORATE
1.251



Il Territorio di intervento

Provincia di Brescia



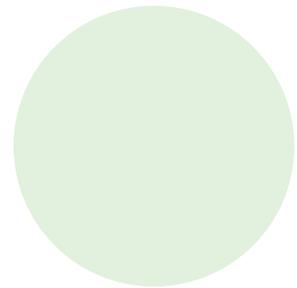
Gli stakeholders

Famiglie dei beneficiari, IC Montichiari 1, IC Montichiari 2, IC Flero, IC Bedizzole, IC Lonato, IC Salò, IC Gavardo, Scuola paritaria SS. Filippo e Giacomo di Gavardo, Scuola dell'Infanzia Paritaria Don Bosco di Gavardo e Villanuova, Scuola Infanzia Paritaria di Sopra Zocco, Scuola Infanzia Paritaria Quarena di Gavardo, Scuola Infanzia Paritaria Sopra Ponte, Scuola Infanzia Paritaria Vallio Terme, IC Prevalle, Istituto S.Maria di Nazareth (scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado), IC di Lograto (scuola dell'Infanzia).



Responsabili

Coordinatrice area clinico-riabilitativa: Lara Consigli
Coordinatrice area scolastica e formazione: Silvia Ferracin
Direttore: Silvia Ferracin





Area Ricerca, Sviluppo e Innovazione

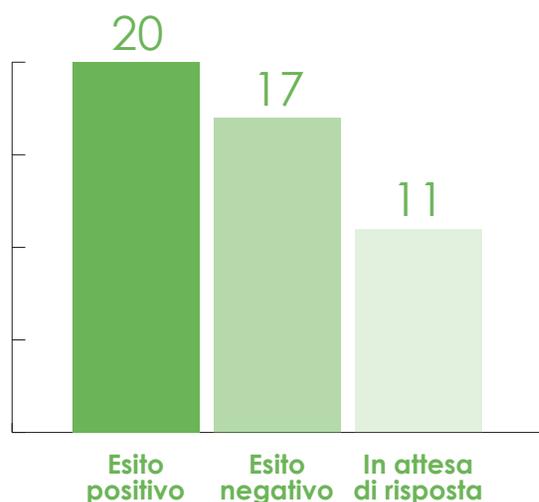
L'UFFICIO RIS

L'Ufficio Ris nasce nel settembre 2019 con l'obiettivo di potenziare la presenza della cooperativa sui territori, attivare la sperimentazione di nuovi servizi attraverso la partecipazione a bandi promossi da fondazioni private, enti filantropici, enti comunali, rispondere ai bisogni dei servizi già presenti sul territorio.

ATTIVITÀ

Ricerca bandi, stesura, monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati. Per i progetti più complessi, con partnership ampie e budget significativi è previsto l'accompagnamento di professionisti esterni.

ISTANZE PRESENTATE NEL 2020



TOTALE

48

TIPOLOGIA DI ISTANZE PRESENTATE



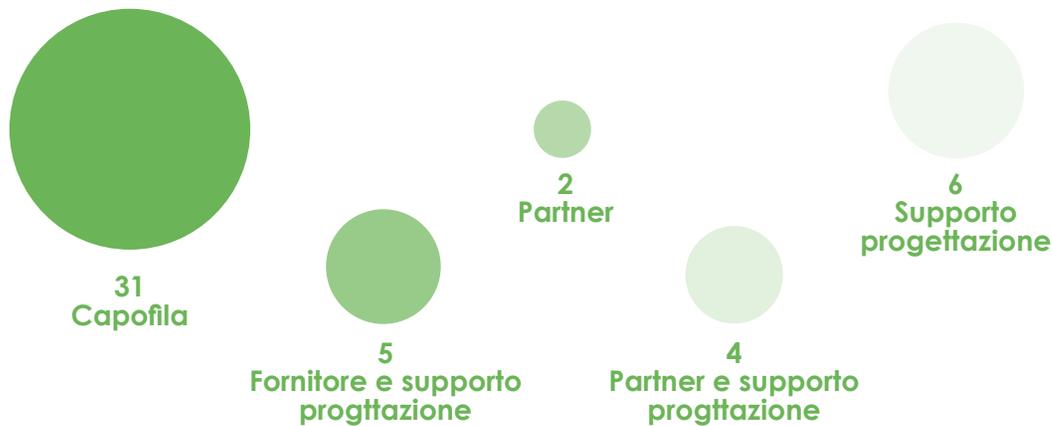
TOTALE

48

AMBITO DI INTERVENTO

AMBITO 10 - BASSA BRESCIANA ORIENTALE	17
AMBITO 11 - GARDA	20
AMBITO 10 E AMBITO 11	11

RUOLO DI SORGENTE



TOTALE

48

VALORE ECONOMICO ISTANZE CON ESITO POSITIVO

COSTO COMPLESSIVO ISTANZE	3.634.864,00
CONTRIBUTI ECONOMICI COMPLESSIVI ASSEGNATI	2.848.902,00
CONTRIBUTI ECONOMICI ASSEGNATI A SORGENTE	1.769.213,08



Area RIS - Progetti Realizzati

AREA DISABILITÀ

PROGETTI ATTIVI	BENEFICIARI
Good Time	12
Progetto IN	12
L'amico è	6
La casa di tutti	15
Abilità in corso	6
Tandem	18
Dire, fare, giocare - centri estivi inclusi	42
Totale	111

AREA MINORI E FAMIGLIE AMBITO 10

PROGETTI ATTIVI	BENEFICIARI
Rei	23
Servizi Sociali	500
Assistenza scuolabus	105
Prisma	100
ALL	20
Elaborando	12
Progetto Neo	3
Centri estivi	159
Punti di comunità Calvisano e Montichiari	100
Totale	1022

AREA MINORI E FAMIGLIE AMBITO 11

PROGETTI ATTIVI	BENEFICIARI
Salotto cultura	80
Osteria sociale I Pini - tirocini	5
Mobilità sostenibile - servizio trasporto Toscolano e Gargnano	2
Supporto psicologico di comunità	28
Rei	180
Asilo nido Limone - sospeso per Covid	0
Inter.media	20
Lab' Impact	952
Tessere Legami	69
Centri estivi	286
Un passo verso l'autonomia	6
Legami Leali	447
Totale	2075

AREA SPECIALISTICA

PROGETTI ATTIVI	BENEFICIARI
Coping power program	8
Totale	8

29

TOTALE PROGETTI ATTIVI

3.216

TOTALE BENEFICIARI



PROGETTI

AREA DISABILITÀ

● GOOD TIME

“GOOD TIME” è una proposta che risponde contemporaneamente ai bisogni di alleggerimento del carico di cura dei genitori di persone con disabilità e alla mancanza di proposte educative pomeridiane per i minori con disabilità. “GOOD TIME” quindi è un’offerta per le persone con disabilità che possono beneficiare di proposte educative extra-scolastiche condotte da personale qualificato e calibrate sui loro bisogni educativi che vadano oltre le semplici risposte assistenziali e custodialistiche. Allo stesso tempo, rappresenta un’opportunità per i familiari che potranno così ritagliarsi spazi per sé e prevenire possibili momenti di crisi e fatica nella cura e gestione della persona con disabilità. Durante il periodo di pandemia il progetto è stato rimodulato nei tempi e nei modi previsti dalle normative vigenti.

● PROGETTO IN

Il progetto nasce a seguito della pandemia legata al virus Covid-19, per supportare le persone con disabilità proponendo azioni finalizzate a garantire il mantenimento di adeguate proposte educative ed assistenziali; supportare le famiglie nella gestione del carico assistenziale dei loro familiari; facilitare i familiari e le strutture residenziali nella gestione della persona con disabilità ammalata ma non ricoverata; supportare le équipe mediche nella gestione delle persone con disabilità ricoverate; garantire alle persone con disabilità il contatto sociale.

● L'AMICO È

“L' Amico è” comprende la strutturazione di proposte ludico ricreative rivolte a giovani con disabilità residenti nel comune di Montichiari favorendo la possibilità di sperimentarsi in relazioni autentiche con propri coetanei. Il progetto è stato commissionato a “La Sorgente” dall’ Associazione di Genitori di Persone con Disabilità “Tandem”. Durante il periodo di pandemia il progetto è stato rimodulato nei tempi e nei modi previsti dalle normative vigenti.



● TANDEM CALCINATO E TANDEM CARPENEDOLO

I progetti "Tandem" offrono ai giovani con disabilità residenti nei comuni di Calcinato e Carpenedolo l'opportunità di vivere esperienze ricreative e socializzanti. Il progetto è stato commissionato a "La Sorgente" dall'Associazione di Volontari "Intarsio". Durante il periodo di pandemia il progetto è stato rimodulato nei tempi e nei modi previsti dalle normative vigenti.

● LA CASA DI TUTTI

Progetto finanziato dalle associazioni "Il Sorriso" e "Disabilità Acquisita", si prefigge di promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso attività artistiche ludiche. Ad oggi, sono state realizzate 14 attività che hanno coinvolto una decina di partecipanti. Durante il periodo di pandemia il progetto è stato rimodulato nei tempi e nei modi previsti dalle normative vigenti.

● ABILITA' IN CORSO

Il progetto si prefigge di realizzare opportunità di apprendimento di abilità in un contesto ricreativo ed inclusivo e con il coinvolgimento di minori a sviluppo normotipico, compagni di scuola dei minori con disabilità partecipanti. Durante il periodo di pandemia il progetto è stato rimodulato nei tempi e nei modi previsti dalle normative vigenti.

PROGETTI

AREA MINORI E FAMIGLIE Ambito 10

● REI

Reddito di inclusione, detto anche ReI, è una misura varata per assicurare il sostegno economico in modo progressivo a tutte le famiglie che si trovano al di sotto della soglia di povertà assoluta, a partire dei nuclei con bambini. Il REI si è sostituito al Sia (Sostegno per l'inclusione attiva), una misura nazionale di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico, condizionata all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, in favore delle famiglie in condizioni di fragilità sociale e disagio economico.

● SERVIZI SOCIALI

Garantisce e tutela i diritti sociali fondamentali alla base del welfare che consentono ai cittadini di usufruire di prestazioni dello stato garantendo il principio costituzionale di eguaglianza sostanziale. Dal 2017 abbiamo continuato la collaborazione con i comuni di Remedello e Carpenedolo e iniziato due nuove collaborazioni coi comuni di Sirmione e Montichiari.

● ASSISTENZA SCUOLABUS

Servizio di assistenza durante i trasporti dei minori.

● PRISMA

La finalità è di promuovere cultura dei diritti al gioco, istruzione, espressione, apprendimento attivo attraverso un'offerta diversificata di attività esperienziali a scuola e in Laboratori territoriali permanenti. Prisma Lab, oltre a sperimentare formazione e attività innovative, in particolare attraverso uso di tecnologie digitali e discipline STEM.

● ELABORANDO

Il progetto intende integrare strategie e azioni di contrasto alla povertà educativa 12-17 anni, attivando nei territori comunità educanti solidali, con focus specifico su ragazzi e famiglie a rischio di esclusione sociale.

● PROGETTO NEO

Progetto realizzato grazie al sostegno di Fondazione ASM rivolto a 3 beneficiari neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela minorile. L'obiettivo è di costruire tre percorsi di autonomia basati sul sostegno abitativo, garantendo l'alloggio presso l'housing di Vighizzolo, sul sostegno educativo e psicologico, sul sostegno lavorativo, promuovendo la realizzazione di esperienze formative e professionalizzanti.

● PUNTO DI COMUNITA' DI CALVISANO E MONTICHIARI

I punti di comunità sono spazi in cui le iniziative, gli eventi, i laboratori vengono co-progettati insieme ai cittadini e alle realtà informali presenti sul territorio, che mettono a disposizione della comunità le loro competenze; diventando così dono e risorsa per la loro comunità. I veri "protagonisti" del progetto sono la comunità e le relazioni, costruire e/o rafforzare legami interpersonali e sociali permette di sviluppare un senso di comunità e rende più facile chiedere aiuto e organizzarsi per far fronte alle difficoltà, quando necessario: ha un grande valore preventivo.

● PROGETTO ALL

Il progetto si interseca con l'attivazione del centro diurno minori a Montichiari, andando a potenziare la realizzazione di laboratori di empowerment delle competenze, e vede in particolare la realizzazione di laboratori di sperimentazione di nuove tecnologie, percorsi di scoperta e sperimentazione di stampa 3D, corsi base di coding e attività di sperimentazione del videogioco come attività di socializzazione e non d'isolamento, laboratori teatrali, laboratori artistici, laboratori tessili e di sartoria, laboratorio ciclofficina.

● CENTRI ESTIVI

Durante il periodo estivo sono stati realizzati 4 centri estivi inclusivi nei quali gli ingredienti principali sono stati rappresentati da: SPORT, compagno quotidiano ideale per i bambini e ragazzi, soprattutto all'aria aperta, è inoltre promotore di sani valori come il divertimento, sana competizione, regole, condivisione di un obiettivo comune con i compagni; GIOCO, il centro estivo è anche animazione. I giochi sono stati organizzati in piccole squadre e sono stati principalmente giochi d'acqua e giochi musicali. EDUCAZIONE, perché l'estate trascorsa in un centro estivo, oltre che ad un'occasione di puro divertimento, è un'opportunità di crescita, educazione, condivisione, dialogo, apprendimento, che si realizza attraverso la sperimentazione di laboratori, proposti in base all'età dei destinatari.



PROGETTI

AREA MINORI E FAMIGLIE Ambito 11

● SALOTTO CULTURA

Salotto Cultura, progetto avviato dalla cooperativa con il Comune di Salò, nasce dall' esigenza di trovare nuovi spazi e prospettive per dare spazi di protagonismo a minori e giovani e, allo stesso tempo, dare nuovo stimolo allo sviluppo culturale e sociale della città. Dall'intersezione di questi bisogni è sorta l'idea di creare uno spazio di comunità – individuato nell'ex Palazzo della Giustizia – nel quale la cultura e la conoscenza divengano strumenti di inclusione: che sia cuore pulsante del sapere – accentrando in sé la biblioteca e il cospicuo patrimonio archivistico della città – ma anche centro di aggregazione per i più giovani – ospitando spazi a loro espressamente dedicati. Il progetto prevede l'attivazione di uno Spazio Giovani dedicato ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni, che ospiti un servizio compiti, laboratori creativi e attività aggregative; attività rivolte ai giovani tra i 18 e i 25 anni, come percorsi di accompagnamento alla scoperta delle nuove tecnologie, corsi di formazione e matching con il mondo del lavoro; attività di networking ed eventi.

● I PINI OSTERIA SOCIALE

L'Osteria Sociale del Garda nasce dalla collaborazione tra la coop La Sorgente e la coop Carpe Diem per valorizzare impegno sociale e tradizioni». L' Osteria, oltre a strutturarsi come luogo di ristorazione e ricreazione, crea un movimento culturale di attenzione alle questioni socialmente rilevanti e di promozione di una visione inclusiva di scambio e condivisione. Nel corso del 2017 sono continuati gli inserimenti di persone in situazione di difficoltà in particolare di n.3 donne vittime di violenza ospitate presso la Casa della Fraternità di Salò. A fine 2017 il comune di Salò ha rinnovato il contratto di gestione passando da un contratto di affitto ad una concessione gratuita fino al 2020.

● REI

Reddito di inclusione, detto anche Rei, è una misura varata per assicurare il sostegno economico in modo progressivo a tutte le famiglie che si trovano al di sotto della soglia di povertà assoluta, a partire dei nuclei con bambini. Il REI si è sostituito al Sia (Sostegno per l'inclusione attiva), una misura nazionale di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico, condizionata all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, in favore delle famiglie in condizioni di fragilità sociale e disagio economico.

● LEGAMI LEALI

Legami Leali, progetto triennale di welfare comunitario, avviato nell'ottobre 2018 e finanziato da Fondazione Cariplo. Il progetto, che coinvolge i 22 comuni del Garda bresciano, intreccia le attività di otto cooperative sociali e di due consorzi di cooperative sociali, sotto la guida dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale in qualità di capofila. La sfida raccolta dal progetto è coinvolgere le persone, i diversi segmenti della comunità, i servizi in un processo di riattivazione del senso di corresponsabilità, attraverso: iniziative tese a generare una cultura di legalità come bene comune, sperimentazioni di pratiche di cittadinanza attiva e il recupero di quattro beni confiscati alla criminalità organizzata; attività di approfondimento, articolate in un programma di laboratori, approfondimenti e percorsi di alternanza scuola – lavoro e in una ricerca sulla percezione delle mafie sul territorio con l'aiuto dell'Osservatorio sulla Criminalità Organizzata (CROSS); sperimentazione di strumenti innovativi di accompagnamento sia per minori segnalati ai servizi sociali o sottoposti a provvedimenti della magistratura, sia per giovani under 25 soggetti a lavori socialmente utili, lavori di pubblica utilità, misure alternative, oppure a rischio di devianza.

● MOBILITÀ SOSTENIBILE

Servizio trasporto attivo a Toscolano e Gargnano per ridurre l'inquinamento ambientale, ottimizzando gli spostamenti sul territorio.

● SUPPORTO PSICOLOGICO DI COMUNITÀ

Servizio psico-educativo per affrontare le problematiche di preadolescenti, adolescenti e bambini ospiti della comunità educativa, seguiti dalla tutela minori e ai minori del comune di Tignale. È un servizio di tipo integrativo e di supporto per i nuclei famigliari che sono in carico ai servizi sociali.

● ASILO NIDO LIMONE

Servizio nato nel marzo 2019 in coprogettazione con l'Azienda speciale consortile Garda sociale e il comune di Limone, in collaborazione con l'asilo nido Hakunamatata. Servizio avviato per rispondere alle esigenze delle famiglie del comune di Limone e dedicato alla cura dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria il servizio è stato sospeso.



PROGETTI

AREA MINORI E FAMIGLIE Ambito 11

● INTER.MEDIA

La Sorgente ha partecipato alla progettazione e alla realizzazione del progetto Inter.media finalizzato alla creazione di uno spazio polivalente per attività laboratoriali artistiche, uno spazio per sperimentazione digitale, attrezzato con stampanti 2D e 3D, computer, rete wifi presso l'oratorio di Bedizzole.

● LAB' IMPACT

Lab'Impact è il Piano regionale di interventi realizzato nel territorio della Lombardia per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi e finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020). La finalità è di rafforzare e consolidare un sistema di governance multilivello, attraverso una partnership che vede Regione Lombardia come capofila e una rete di soggetti attuatori costituita da 35 Ambiti Territoriali, attuatori degli interventi a livello locale e a loro volta capofila delle reti territoriali. Il Piano è articolato secondo quattro macroazioni: la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica, la promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione, servizi di informazione qualificata, la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

● TESSERE LEGAMI

Tessere Legami è una rete per il contrasto alla violenza sulle donne e i minori, nata nel 2017 da un accordo con Regione Lombardia. E' attiva nei territori del Garda, della Valle Sabbia, della Bassa Bresciana Centrale e della Bassa Bresciana Orientale. Opera attraverso azioni di promozione e sensibilizzazione e attraverso l'apertura di sportelli antiviolenza, finalizzati ad intercettare e prevenire fenomeni di violenza di genere e assistita.



● CENTRI ESTIVI

Durante il periodo estivo sono stati realizzati 6 centri estivi inclusivi nei quali gli ingredienti principali sono stati rappresentati da: SPORT, compagno quotidiano ideale per i bambini e ragazzi, soprattutto all'aria aperta, è inoltre promotore di sani valori come il divertimento, sana competizione, regole, condivisione di un obiettivo comune con i compagni; GIOCO, il centro estivo è anche animazione. I giochi sono stati organizzati in piccole squadre e sono stati principalmente giochi d'acqua e giochi musicali. EDUCAZIONE, perché l'estate trascorsa in un centro estivo, oltre che ad un'occasione di puro divertimento, è un'opportunità di crescita, educazione, condivisione, dialogo, apprendimento, che si realizza attraverso la sperimentazione di laboratori, proposti in base all'età dei destinatari.

● UN PASSO VERSO L'AUTONOMIA

La Sorgente è partner del progetto Un passo verso l'autonomia, progetto che prevede l'attivazione di una nuova offerta di servizi residenziali per l'autonomia di una fascia vulnerabile di popolazione, rappresentata da ragazzi in età compresa tra i 17 e i 25 anni all'uscita di percorsi in comunità e/o in allontanamento dai nuclei familiari d'origine. Il progetto intende avviare un alloggio per l'autonomia di tipo educativo per i minori ancora ospiti della comunità educativa, ma prossimi alla conclusione del loro percorso, oppure neomaggiorenni in uscita da percorsi comunitari e uno spazio di cohousing per neomaggiorenni che hanno già terminato il percorso comunitario o giovani adulti in stato di fragilità (età 18 - 25 anni), segnalati dai servizi sociali di riferimento che necessitano di potenziamento delle autonomie.

COMUNICAZIONE 2020

L'obiettivo generale della comunicazione è di raccontare la mission della cooperativa in modo più incisivo sia agli stakeholder interni, migliorando la comunicazione interna rispetto alle attività e ai servizi promossi dalla cooperativa, sia agli stakeholder esterni, implementando la comunicazione esterna e la presenza sul territorio, tramite eventi di comunità e sensibilizzazione.

f

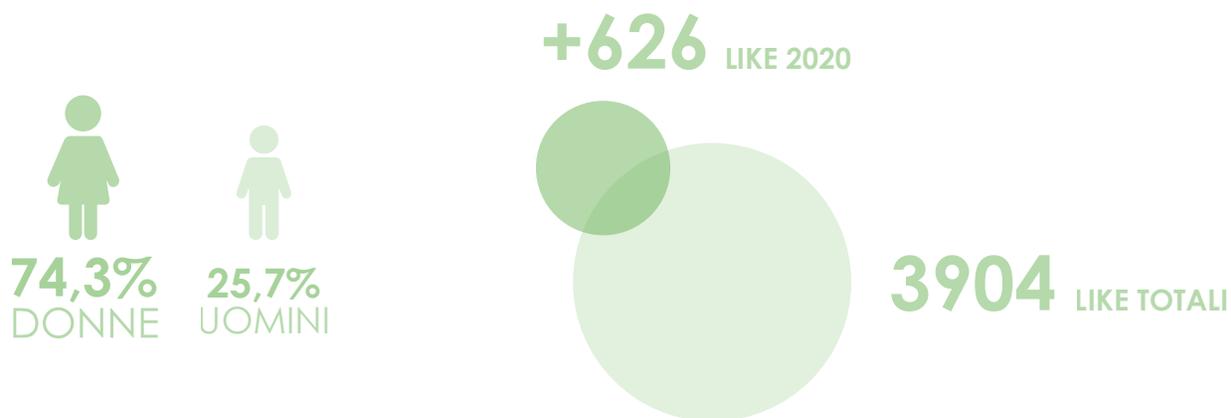
PAGINA FACEBOOK ISTITUZIONALE

Copertura della pagina*

114.294 utenti

Post pubblicati

366



* Numero di persone che hanno visto uno dei contenuti della Pagina o relativi alla Pagina, inclusi post, storie, inserzioni.

**SITO WEB**

Nr. Utenti	4543
Nuovi Utenti	4543
Nr. Sessioni	6079
Visualizzazioni Pagina	17.934
Durata sessione media	0.02.15
Frequenza di rimbalzo	47,75%

**GOOGLE**

Nr. ricerche Google *La Sorgente S.c.s.	41.790
Nr. Chiamate	304
Nr. indicazioni stradali	303
Nr. Visite sito web	455

14 RECENSIONI ★ ★ ★ ★ ★

**RASSEGNA STAMPA**

22 ARTICOLI
PUBBLICATI

Le principali testate locali con le quali si è collaborato (almeno tre pubblicazioni annuali) sono: Paese Mio, Giornale di Brescia, MontichiariWeek.

EVENTI: A causa dell'emergenza sanitaria gli eventi di raccolta fondi e di sensibilizzazione sono stati sospesi.



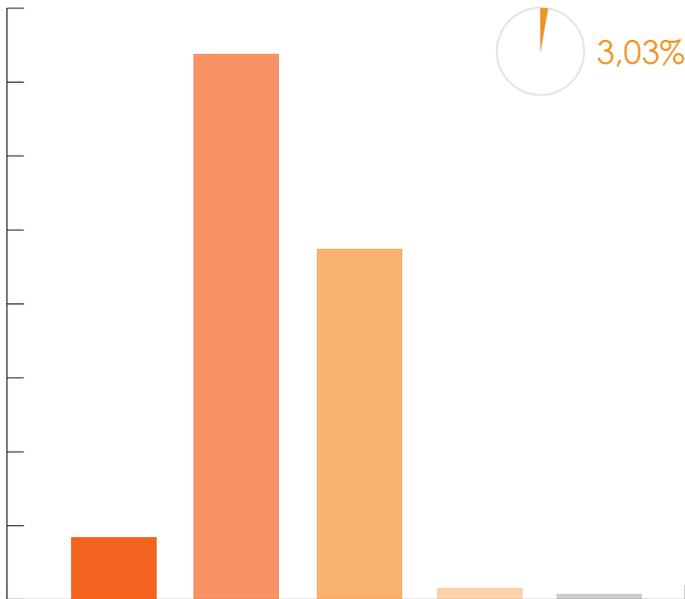
RISORSE ECONOMICHE

PRODUZIONE RICCHEZZA

RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
1. Privati e famiglie	201.429,91 €	4,01
2. Imprese private (Fondazione SIG)	1.616,00 €	0,03
3. Consorzio e cooperative	38.326,39 €	0,76
4. Enti locali (Amm. Comunali e Garda Sociale)	3.754.057,33 €	74,72
5. Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (A.T.S.)	603.928,76 €	12,02
6. Scuole	17.021,20 €	0,34
7. Associazioni	34.544,40 €	0,69
8. Contributi pubblici	119.794,79 €	2,38
9. Donazioni private	21.363,00 €	0,43
10. Rimanenze finali	8.378,78 €	0,17
11. Altri (interessi, sopravv. attive, cred. imposta)	223.859,52 €	4,46
Ricchezza economica prodotta	5.024.320,08 €	100
COSTI PAGATI A STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
1. Fornitori di beni	224.034,22 €	32,21
2. Professionisti e consulenti	269.466,43 €	38,74
3. Altri fornitori di servizi	70.420,10 €	10,12
4. Rimanenze finali	11.609,10 €	1,67
5. Ammortamenti e svalutazioni	86.408,84 €	12,42
6. Altri	33.656,07 €	4,84
Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali	695.594,76 €	100
TOTALE RICCHEZZA	4.328.725,32 €	

DISTRIBUZIONE RICCHEZZA

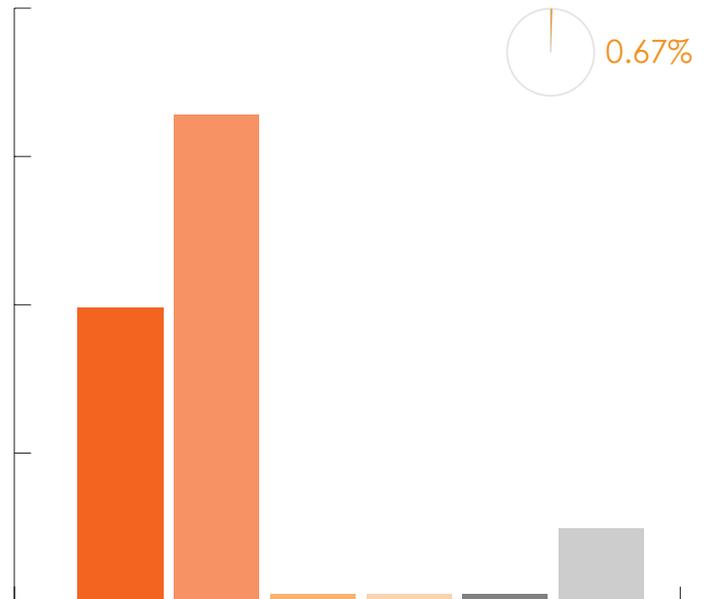
AL SISTEMA COOPERATIVO



Consorzio territoriale	8.440,00 €
Assocoop	73.743,44 €
Cooperative Socie o non socie dei consorzi	47.397,35 €
Centrale Cooperativa (Es. Federsolidarietà)	1.547,00 €
Altri	0,00 €

TOTALE 131.127,79 €

AI FINANZIATORI

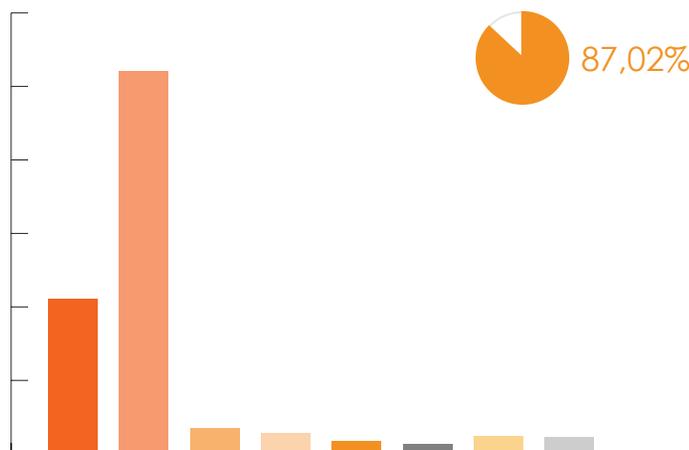


Banche di credito ordinario	9.892,39 €
Banche altre (Banca Intesa)	16.413,73 €
Banche della rete (CGM Finance)	0,00 €
Erario	70,10 €
Terzi finanziatori	0,00 €
Altri (prestito soci)	2.463,26 €

TOTALE 28.839,48 €

DISTRIBUZIONE RICCHEZZA

AI LAVORATORI

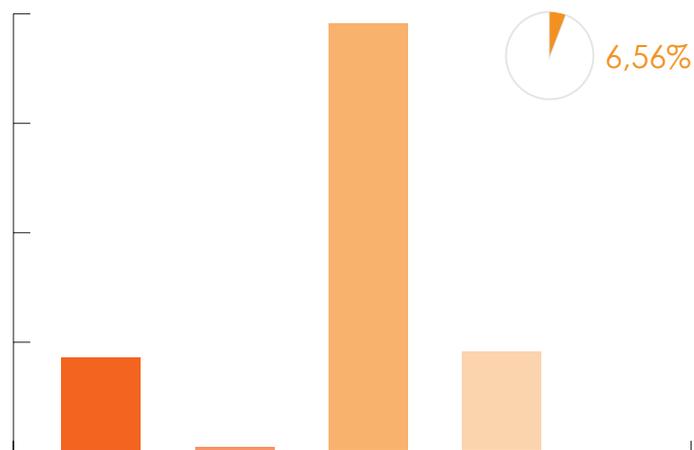


Dipendenti soci	1.056.589,65 €
Dipendenti non soci	2.603.250,11 €
Premio ai dipendenti (emergenza covid)	30.000,00 €
Collaboratori occasionali	22.618,75 €
Tirocini formativi, borse lavoro, servizio civile	11.412,81 €
Collegio sindacale	7.268,58 €
Formazione personale	18.249,41 €
Inail	17.284,90 €

TOTALE

3.766.674,21 €

ALLA COMUNITÀ TERRITORIALE

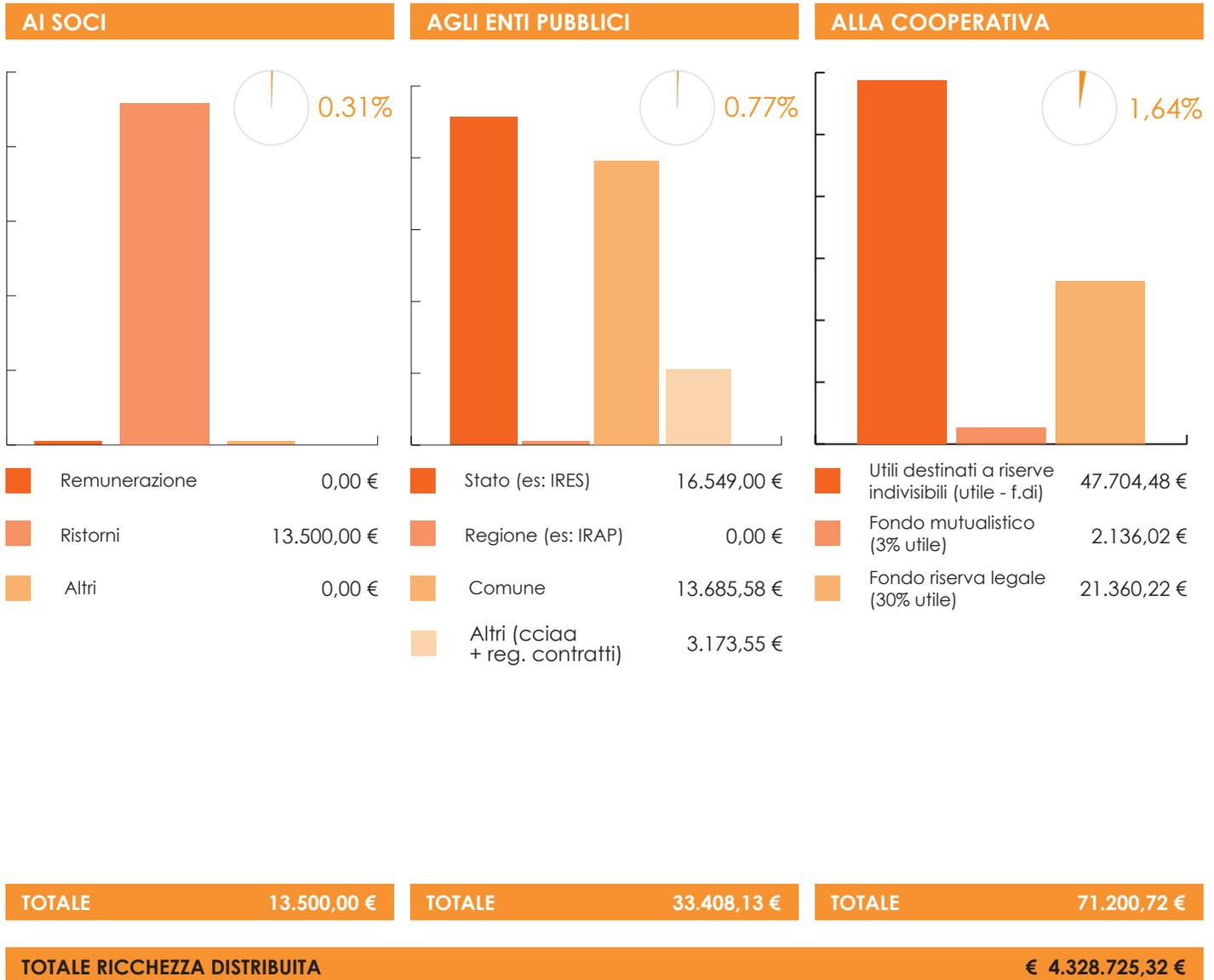


Mutualità esterna	42.970,00 €
Altri soggetti del terzo settore	0,00 €
Fornitori locali (mensa, carburanti, assistenze, assicurazioni, etc)	195.486,95 €
Altri (Affitti unità locali)	45.518,04 €

TOTALE

283.974,99 €

DISTRIBUZIONE RICCHEZZA





Obiettivo generale

Essere riconosciuta dal territorio come una cooperativa di comunità in grado di rispondere ai bisogni espressi dal territorio attraverso una presenza attiva ed il coinvolgimento della comunità locale stessa.

Obiettivi raggiunti

20
20

SVILUPPO DELLA COOPERATIVA

Sviluppo e crescita della Cooperativa attraverso la progettazione e la realizzazione di nuovi progetti e servizi in collaborazione con i comuni del territorio.

Obiettivi futuri

GOVERNANCE DELLA COOPERATIVA

Miglioramento dell'efficacia della struttura organizzativa e dei servizi amministrativi.

COMUNICAZIONE

Migliorare la comunicazione interna e digitalizzazione.

TERRITORIO E SEDI

Affrontare e risolvere il problema relativo all'obsolescenza delle sedi nelle quali opera la cooperativa permettendo un migliore svolgimento del lavoro.



RELAZIONI INTERNE

Adottare una strategia di coinvolgimento attivo della base sociale e di comunicazione efficace nei confronti dei dipendenti.



RETI E RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

Aumentare la rappresentanza della cooperativa ai tavoli istituzionali tecnici e politici per comunicare in modo efficace l'identità e le competenze che la cooperativa esprime.

“

Possiamo vivere nel mondo una vita meravigliosa se sappiamo lavorare e amare, lavorare per coloro che amiamo e amare ciò per cui lavoriamo.

- L.Tolstoj





La Sorgente Cooperativa Sociale Onlus

Via Brescia, 20 | 25018 Montichiari (BS)

030 9981060 | info@coop-lasorgente.com